studioboost
BOOSTS YOUR BUSINESS

Bilancio ESG 2024

Lettera agli Stakeholder 3

Nota metodologica 5

Highlights 5

1 **STUDIOBOOST S.R.L** 6
1.1 La nostra storia 7
1.2 Il modello di business 11
1.3 I nostri prodotti 12
1.4 Innovazione e Ricerca 14
1.5 La relazione con i nostri clienti 17

2 **LA SOSTENIBILITA' DI STUDIOBOOST** 18
2.1 Gli stakeholder 19
2.2 L'analisi di materialità 20
2.2.1 Le azioni di StudioBoost 21
2.3 La gestione dei rischi 23
2.3.1 Il cambiamento climatico 24

3 **GOVERNANCE** 26
3.1 La Governance societaria 27
3.2 Etica e integrità 28
3.3 Compliance 30
3.4 Privacy e cybersicurezza 31
3.5 La trasparenza fiscale 33
3.6 La gestione dei conflitti di interesse 34
3.7 La gestione degli impatti 35

4 **LE PERSONE** 36
4.1 Le nostre persone 37
4.2 Valorizzazione della diversità 39
4.3 Valutazione e sviluppo delle competenze 41
4.4 Il piano welfare 43
4.5 Smart working 44
4.6 Formazione 44
4.7 Salute e sicurezza 46

5 **AMBIENTE** 47
5.1 Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale 48
5.2 Gestione responsabile delle risorse 49
5.3 Consumi energetici ed emissioni 50
5.4 Approvvigionamenti responsabili 52
5.5 Rifiuti 53
5.6 Risorse idriche 54

6 **STUDIOBOOST PER IL TERRITORIO** 55
6.1 Valore economico generato e distribuito 56
6.2 I fornitori 58
6.3 Sostegno alla comunità 59

Gli obiettivi di StudioBoost 60

GRI Content Index 61

Lettera agli Stakeholder

Care e Cari Stakeholder,

È con grande soddisfazione che presento il secondo Bilancio di Sostenibilità di StudioBoost, a testimonianza di un impegno continuo verso un modello di business responsabile e orientato al futuro. Questo documento non è solo una rendicontazione, ma una testimonianza del percorso che stiamo percorrendo per integrare la sostenibilità in ogni aspetto della nostra attività.

Il 2024 ha rappresentato un anno di importanti traguardi. Il numero dei dipendenti di StudioBoost, infatti, è cresciuto del 33%, ponendoci la continua sfida di migliorare le condizioni dei nuovi ingressi e di mantenere elevate quelle dei nostri collaboratori storici.
In termini societari, inoltre, l'intero controllo della Società è passato sotto la capogruppo Dylog-Buffetti. Per le persone che StudioBoost l'hanno vista nascere, questo passaggio ha rappresentato una grande dichiarazione di fiducia da parte di un'importate e storica realtà in ambito informatico e il riconoscimento per l'impegno profuso in questi anni.

Il 2024 è stato anche l'anno degli investimenti. Abbiamo scelto, infatti, di aprire la nostra prima sede all'estero, scegliendo la città di Lione e la realtà francese come base di partenza per tentare di portare la nostra filosofia anche all'estero. Si tratta del primo tassello di un progetto di crescita più grande che ci auguriamo di veder fiorire nei prossimi anni. In termini di prodotto, per la prima volta nella vita di Studioboost, abbiamo scelto di impegnarci nell'acquisizione del ramo di una azienda specializzata nella produzione di prodotti per ottimizzare e controllare il ciclo dei rifiuti. Una scelta lavorativa significativa che ci ha messo davanti a nuove opportunità di crescita e di sviluppo.

Il 2024 ha rappresentato un anno anche di importanti progressi in ambito ambientale e sociale. Abbiamo scelto soprattutto di rafforzare il nostro impegno verso una crescita sostenibile. Il nostro risultato più significativo è stato il notevole aumento dell'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, che oggi rappresenta il 94% del nostro consumo complessivo, a testimonianza della nostra vocazione all'innovazione e alla responsabilità ambientale. Ci siamo, inoltre, impegnati nel raggiungimento di un importante traguardo in termini

di sicurezza rappresentato dalla certificazione ISO27001:2022, che abbiamo ottenuto dopo un importante lavoro di analisi dei nostri processi e implementando un sistema di controllo che siamo certi rappresenterà un'ulteriore garanzia di qualità per i nostri Stakeholder.

Abbiamo proseguito con determinazione a investire nelle nostre persone, incrementando del 58% le ore di formazione dedicate allo sviluppo delle loro competenze. Riconosciamo che il successo di StudioBoost dipende dal talento, dalla passione e dal benessere del nostro team, per questa ragione ci impegniamo a fornire loro le opportunità e le risorse necessarie per crescere e contribuire al nostro continuo progresso.

In linea con il nostro impegno per un'offerta sempre più attenta alle esigenze dei nostri clienti, nel 2024 abbiamo integrato nel nostro portfolio la piattaforma "Rifiuti Guru". Una soluzione strategica che ci consente di offrire servizi ancora più completi e integrati, in grado di supportare i clienti nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, e di promuovere un'economia sempre più circolare e sostenibile.

Inoltre, il nostro impegno verso la sostenibilità si estende anche al rafforzamento della comunità in cui operiamo. Supportiamo costantemente iniziative e progetti locali, convinti che il benessere di una comunità si consolidi attraverso l'impegno condiviso. Con entusiasmo e responsabilità, lavoriamo per favorire il suo sviluppo sociale ed economico, contribuendo a creare un ambiente più prospero e coeso.

Guardando al futuro siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità rappresenti un impegno continuo e siamo determinati a intensificare i nostri sforzi per conseguire risultati ancora più significativi nei prossimi anni. Con questo spirito, proseguiremo a investire nel progresso sociale e ambientale, per un domani più sostenibile e responsabile.

Ringrazio tutti i nostri stakeholder per il loro continuo supporto e per la fiducia che ripongono in StudioBoost. Siamo convinti che, lavorando insieme, possiamo creare un futuro più prospero e sostenibile per tutti.

Buona lettura!

Domenico Navarra
Amministratore Delegato

Nota metodologica

Con il presente documento StudioBoost pubblica il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, consolidando il percorso intrapreso lo scorso anno, con l'obiettivo non solo di comunicare agli stakeholder la vision aziendale e le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale, ma anche di valorizzare i propri sforzi verso un modello di business che integra i principi di sostenibilità all'interno della governance aziendale, mirando a una crescita economica sostenibile e inclusiva, che valorizzi le risorse disponibili e che sia capace di preservarle per il futuro.

I contenuti oggetto di questa rendicontazione si riferiscono all'esercizio 2024 e hanno come perimetro di rendicontazione StudioBoost S.r.l. (di seguito e nel resto del documento anche "StudioBoost" o "società").

La scelta dei temi trattati e l'estensione della loro stessa rendicontazione sono il risultato dell'Analisi di Materialità, come descritto nel Capitolo 2 paragrafo 2.2. Questi temi, cosiddetti "materiali", rappresentano gli impatti più significativi della società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, derivanti dalle sue attività e dalle relazioni commerciali. Le informazioni rese disponibili nel presente documento forniscono quindi un input per identificare i rischi e le opportunità correlate agli impatti di StudioBoost. L'obiettivo della rendicontazione è quello di offrire una visione completa e trasparente della posizione della società rispetto alle questioni di sostenibilità, quanto ad approccio, azioni intraprese, obiettivi e risultati raggiunti. Tutto ciò nel contesto di una crescita responsabile e sostenibile, orientata a creare valore a lungo termine nel rispetto degli stakeholder e dell'ambiente.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI), nella loro versione 2021, entrata in vigore per i report pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023. Si segnala che, dal momento che non si sono evidenziati cambiamenti significativi nella struttura, nella catena del valore e in altre relazioni di business della società rispetto al precedente periodo di rendicontazione, per la redazione del bilancio di sostenibilità 2024 StudioBoost ha ritenuto valida l'analisi di materialità utilizzata nel 2023.

Highlights

Persone: 16

Dipendenti a tempo indeterminato: 100%

Ore di formazione: +58% rispetto al 2023

Fatturato: 1.574.972 euro

Valore economico generato: 1.577.585 euro

Valore economico distribuito: 1.548.765 euro

Energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili: 94%

1. Studioboost S.r.l.

1.1 La nostra storia

A chiunque possa sembrare insolita la storia di una startup che realizza il proprio progetto dopo ben 9 anni dalla fondazione, sembrerà altrettanto sorprendente la storia della nostra StudioBoost. Tuttavia, è esattamente così che funziona: i cambiamenti avvengono solo quando le condizioni lo consentono. StudioBoost è stata fondata nel 2014, nel momento in cui le vite professionali del CTO, Sebastiano Pratellini, e del CEO, Domenico Navarra, si sono incrociate. Entrambi professionisti nell'ambito informatico, il primo di estrazione puramente tecnica e l'altro più orientato all'analisi e alla reingegnerizzazione dei processi di business. Dopo un' esperienza comune presso un importante studio di consulenza multidisciplinare, hanno ritenuto doveroso capitalizzare quell'esperienza e industrializzare una serie di strumenti tecnici e organizzativi che avevano già implementato con successo.
È nato così il business plan di StudioBoost, alimentata da capitale proprio in misura limitata ma sostenuta da un mix di ambizioni e assunzioni, basate su ricerche scientifiche e tanti dati rilevati empiricamente.

Il 9 gennaio 2015 StudioBoost ha iniziato la sua attività con l'acquisizione del suo primo grande cliente, che ha segnato per sempre, in modo del tutto inconsapevole, la storia della società: chiedendo a StudioBo-

DOSSIER FINANZA
SERVIZI TECNOLOGICI

StudioBoost, contabilità con un clic
«La fattura digitale è un'opportunità
Più facile che iscriversi ai social»

Il bolognese StudioBoost, esperto in software gestionali, ha lanciato tra i vari servizi una web app gratuita per la contabilità di professionisti e pmi.

Alberto Pieri
BOLOGNA

«DIMENTICATEVI dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica. Cogliete-la come un'opportunità, visto che su 59 milioni di abitanti in Italia, 49 hanno un dispositivo mobile, 43 usano internet e 34 hanno un profilo su un social. Fatturare in modo digitale non è più difficile di fare un post su Facebook». A parlare è Domenico Navarra, ceo della startup bolognese StudioBoost, che ha come mission quella di digitalizzare in maniera semplice, rivolgendosi a quella fitta rete di professionisti e micro imprese che hanno a che fare

gli studi professionali, diciamo un 80% di commercialisti e un 20% tra

IL CEO

consente di archiviare e taggare le fatture passive per una gestione più

cosiddetto *finance gap*, cioè sono sottocapitalizzate, mancano di fondi

(LUNEDÌ 23 APRILE 2018)
IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE
IL TELEGRAFO

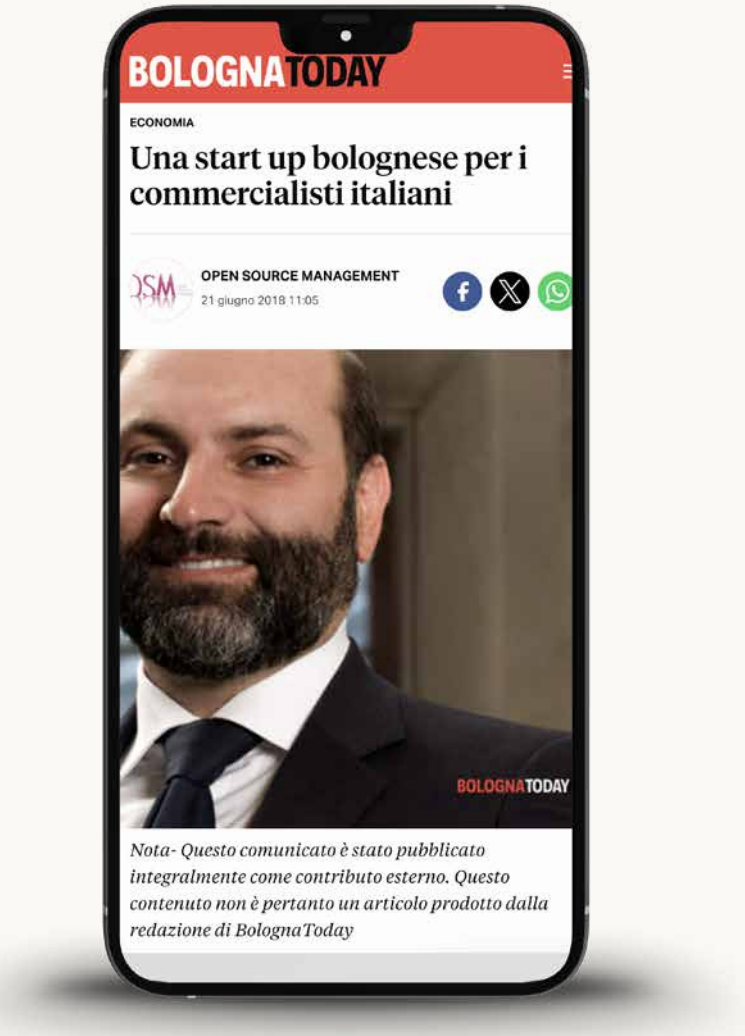
COSA NE PENSA L'ESPERTO

«Si evitano ritardi e incomprensioni»

«Una digitalizzazione, seppur forzata dalla legge - spiega Alessandro Gennari, direttore generale di Banca Interprovinciale (*nella foto*) -, porterà ordine nei conti di tante aziende piccole e piccolissime che oggi, solo con grande fatica, riescono a produrre i documenti necessari per attivare i nostri servizi o le linee di credito. Una problematica che conosciamo e induce ritardi ed incomprensioni»

ost la soluzione ad un problema concreto che limitava l'efficacia della consulenza offerta ai clienti - il ritardo nell'inserimento dei dati contabili - ha spinto la giovane startup ad avviare una linea di sviluppo che ancora oggi è una delle più attive. In fondo, se si chiede ad una società informatica di risolvere un problema da ragioniere, non c'è che da attendersi che l'informatico affronti il problema con i suoi strumenti e non con quelli del ragioniere.
Dopo pochi mesi, il 15 marzo 2015, StudioBoost lanciò il suo primo prodotto cloud-nativo ad esclusivo uso interno, BPOPilot: un mix di tecnologie in grado di "leggere" un documento contabile, estrarne i dati ed esportarli ad un gestionale fiscale. Questo sistema "intelligente", affiancato da un sistema di gestione del flusso di lavoro e della relazione tra il professionista e il cliente, era qualcosa di unico e mai sperimentato. Grazie a questa intuizione, in appena 6 mesi, StudioBoost aveva raggiunto la sostenibilità economica e portato a 5 il numero dei suoi collaboratori.

Succede a volte che si esageri, e StudioBoost esagerò con la sua infrastruttura: c'era così tanta potenza elaborativa da poterla vendere, ed è esattamente ciò che StudioBoost fece. Nacque così, nel giugno 2015, la seconda linea di business, dedicata alla produzione e alla vendita di soluzioni SaaS per professionisti e piccole e medie imprese. In poco più di un anno l'azienda passò da zero a qualche centinaio di utenti, affermandosi come pioniere dell'innovazione in un mercato tradizionalmente chiuso e maturo come quello di Commercialisti, Avvocati e Consulenti del lavoro. Nonostante la clientela fosse ristretta, includeva attori di grandi dimensioni che riconobbero il valore delle soluzioni offerte e diedero fiducia a StudioBoost. Le innovazioni e le idee di maggior valore divennero ufficialmente capitale intangibile grazie al deposito di due brevetti: il primo, nel 2017, relativo a un metodo di lavoro per l'elaborazione della contabilità e il secondo, nel 2018, sull'utilizzo delle tecnologie blockchain per la certificazione dei documenti elettronici.


BOLOGNATODAY

ECONOMIA

Una start up bolognese per i commercialisti italiani

OPEN SOURCE MANAGEMENT

21 giugno 2018 11:05

BOLOGNATODAY

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday

Con un laboratorio interno che, oltre a produrre servizi e valore, generava continuamente elementi, competenze e conoscenze per migliorare i prodotti, StudioBoost affrontò l'introduzione obbligatoria della fatturazione elettronica, one-

rosa per gli STP, nettamente più pronta di ogni altro competitor.
Nel 2018 StudioBoost, la cui l'indipendenza e dimensione ridotta erano un plus per molti operatori che non intendevano consegnarsi nelle mani dei big del software italiano, ha quindi lanciato la piattaforma cloud B2BEASY per la gestione della fatturazione elettronica. Tra questi operatori, il primo sindacato di Dottori Commercialisti, l'Associazione Nazionale Commercialisti, scelse di stringere un partenariato stabile con StudioBoost e di distribuire i nostri Software per la gestione della fatturazione elettronica ai propri associati (quasi 7000) sotto un proprio marchio.
Nel gennaio del 2019 gli utenti della piattaforma software di StudioBoost erano più di 12.000, dando alla società una visibilità inaspettata presso la stampa, gli operatori del mondo dell'informatica e alcuni investitori. StudioBoost era diventata una delle società operanti nel mondo dell'automazione dei processi (RPA) con la crescita più sostenuta e, probabilmente, l'unica nel mercato dei professionisti. Attraverso le tecniche di RPA (Robotic Process Automation), infatti, i nostri software recuperano e mettono a disposizione dei nostri clienti il valore più importante: il tempo.
Proprio a gennaio 2019 si concretizzò dunque la prima operazione sul capitale sociale di StudioBoost: 360 Payment Solutions, una multinazionale dal fatturato miliardario nel settore dei servizi di trasporto, acquisì il 30% delle azioni di StudioBoost assicurandosi un' opzione per acquisire, entro due anni, la totalità del capitale, ma le cose non si sviluppano sempre in maniera lineare...

Alla fine del 2019, un importante editore alla ricerca di soluzioni innovative per il mercato dei commercialisti, pose l'attenzione sui prodotti di StudioBoost. La presentazione andò male, malissimo: l'approccio troppo tecnico e la percerzione di averli presentati in maniera da farli apparire troppo distanti dalla quotidianità dei professionisti sembravano aver compromesso l'opportunità. Ma la realtà era ben diversa, l'editore parlò infatti di StudioBoost a uno dei più importanti gruppi industriali italiani nel mondo del software e del retail. Fu così che in pieno lockdown da COVID-19, nell'aprile del 2020, StudioBoost entrò a far parte del gruppo Dylog-Buffetti, il quale, a seguito dell'uscita dal capitale di 360 Payment Solution, ha acquisito il controllo della società.
Tra gli effetti della pandemia e le difficoltà iniziali trascorse quasi un anno prima che l'azienda ritrovasse il proprio slancio, ma dal 2021 StudioBoost rincominciò a produrre innovazione e a crescere in maniera sostenuta.

Nel 2022, consolidata la crescita, era il momento di riprendere da dove tutto era partito.
I fondatori vollero tenere fede ad un impegno preso con sé stessi e con tutti i collaboratori: implementare e migliorare l'approccio imprenditoriale che aveva caratterizzato StudioBoost sin

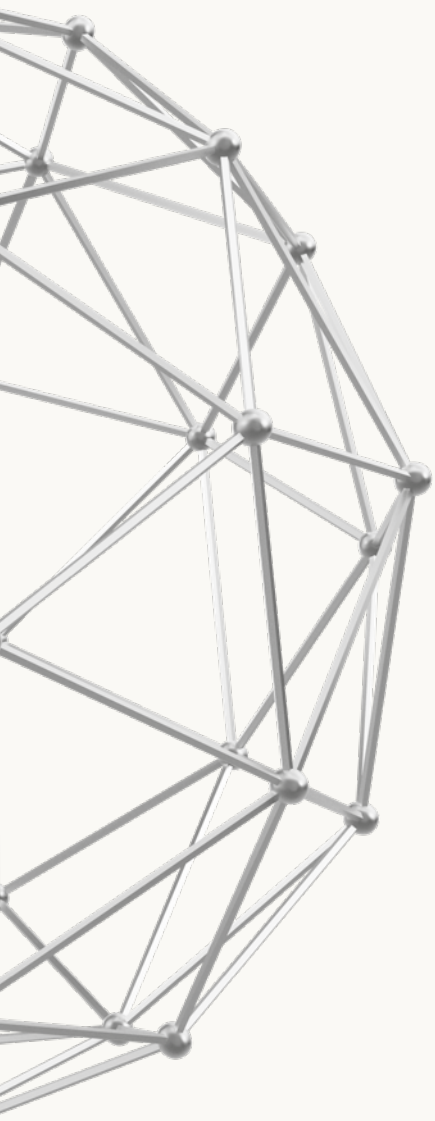
Il Sole 24 ORE
Abbonati
STARTUP
Dylog Italia compra StudioBoost, la startup che digitalizza Pmi e studi professionali
di G.Rus.

dall'inizio. L'obiettivo era costruire un'organizzazione che mettesse al centro la responsabilità socio-economica dell'impresa, che valorizzasse le persone e il loro benessere e che promuovesse la diffusione di una cultura aziendale basata su un modello di produzione agile, all'interno della quale ciascun componente del team potesse sentirsi responsabilizzato e al tempo stesso tutelato dalla struttura organizzativa. Sembrava finalmente arrivato il momento giusto per innescare cambiamenti nella mentalità delle persone e in quella dei clienti, e fu così che tirammo nuovamente fuori il business plan del 2014.
Dopo poco più di un anno e mezzo da quella determinazione, la cultura aziendale di StudioBoost è stata canalizzata all'interno di un prodotto che porta presso i nostri clienti il germe della cultura Agile automatizzando largamente ogni fase di gestione commerciale, amministrativa, contrattuale e operativa.

Nel corso del 2024 è stato acquisito da StudioBoost il ramo d'azienda "Rifiuti" della società collegata OK Cer S.r.l. di Finale Emilia (MO) che svolge l'attività di sviluppo, progettazione, realizzazione e commercializzazione della piattaforma informatica per l'ottimizzazione amministrativa e logistica della gestione dei rifiuti prodotti denominata "Rifiuti Guru". Si tratta di servizi strettamente complementari all'attività core di StudioBoost, in quanto si rivolgono ad un target sovrapponibile. Infatti con questa operazione si è inteso ampliare l'offerta rivolta alla clientela, sviluppando rapidamente interessanti sinergie e trovando nuove opportunità di business.

Nel 2024 StudioBoost impiega 16 persone, è partner del SDI (Sistema di Interscambio), gestisce oltre 5 milioni di fatture elettroniche all'anno e i suoi prodotti contano circa 50 mila utenti, con una sede in Italia e una in Francia, quest'ultima inaugurata proprio nel 2024 a Lione, città transalpina tradizionalmente a forte vocazione industriale.

1.2 Il modello di business



StudioBoost si afferma come un'azienda innovativa nel settore tecnologico, con un modello di business incentrato su soluzioni digitali avanzate pensate per imprese e professionisti. **La missione di StudioBoost è creare prodotti e servizi che favoriscano la trasformazione digitale dei clienti, migliorandone l'efficienza, la sicurezza e la competitività.**

Specializzata nello sviluppo di applicazioni e sistemi completamente basati su cloud, la società si impegna a garantire massima scalabilità e accessibilità. Attraverso aggiornamenti periodici e un monitoraggio costante delle prestazioni, StudioBoost assicura che ogni soluzione risponda perfettamente alle esigenze specifiche dei clienti, ottimizzando il valore e l'efficacia delle operazioni.

Inoltre, StudioBoost si dedica alla realizzazione di sistemi integrati che combinano le migliori tecnologie hardware e software, facilitando una gestione fluida e completa dei dati. Questo approccio non solo rende le operazioni più agili, ma supporta attivamente la digitalizzazione di ambienti complessi, contribuendo a ottimizzare i flussi di lavoro e aumentare la produttività. StudioBoost assicura a ogni cliente alti standard di sicurezza, privacy e affidabilità ed è certificata ISO27001:2022.

Per rendere le tecnologie più accessibili, StudioBoost adotta modelli di abbonamento flessibili che consentono ai clienti di usufruire dei servizi senza pesanti investimenti iniziali. Tale strategia favorisce relazioni a lungo termine, garantendo aggiornamenti continui e supporto tecnico dedicato, così da supportare i clienti nel loro percorso di crescita futura.

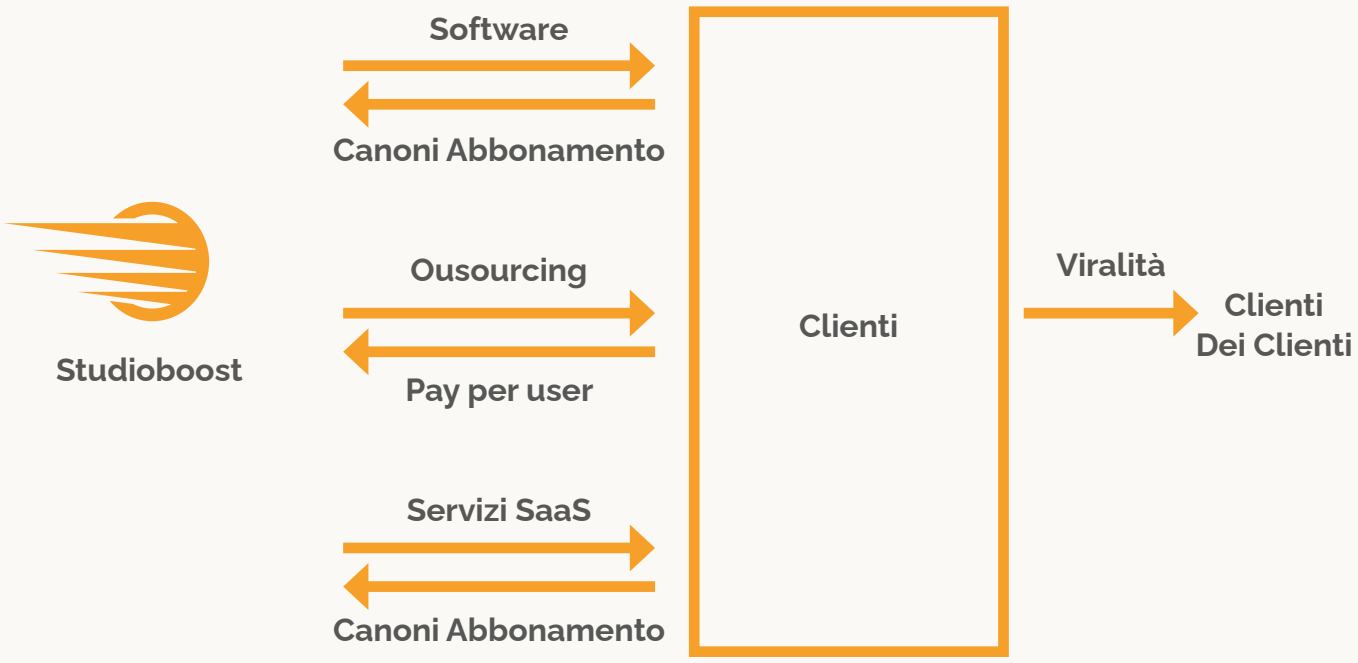
L'inesauribile dedizione all'innovazione, permette a StudioBoost di anticipare i trend allineandosi alle più recenti tendenze tecnologiche rafforzando la propria leadership di settore. Un approccio che consente di offrire soluzioni non solo rispondenti alle esigenze attuali, ma anche ad affrontare le sfide emergenti di un mercato in continua evoluzione.

In sintesi, il modello di business di StudioBoost combina innovazione tecnologica, flessibilità e attenzione alle esigenze del cliente, creando un ecosistema in cui la digitalizzazione diventa un potente motore di sviluppo e di competitività sostenibile.

1.3 I nostri prodotti

I prodotti sono il cuore pulsante di StudioBoost, progettati per offrire soluzioni innovative e concrete alle sfide del mercato. Attraverso le nostre tre Business Unit – ***SaaS, Software e Outsourcing*** – declniamo le più avanzate tecnologie per rispondere a esigenze specifiche, con l'obiettivo di restituire ai nostri clienti la risorsa più preziosa: il tempo.
Ogni linea di prodotto è sviluppata, in conformità agli standard ISO27001:2022 e seguendo i principi dello sviluppo Agile, ponendo al centro la soddisfazione del cliente e l'adattabilità ai cambiamenti, al fine di garantire soluzioni sempre all'avanguardia e in linea con le loro necessità.

StudioBoost mira a ottimizzare le risorse umane e organizzative, attraverso la dematerializzazione dei flussi gestionali e l'impiego di tecnologie RPA (Robotic Process Automation) di ultima generazione. Ciò avviene in modo responsabile, utilizzando infrastrutture hardware a basso impatto ambientale. La società investe inoltre nell'ottimizzazione delle interfacce utente, con soluzioni innovative che consentono agli clienti di liberarsi da compiti ripetitivi e a basso valore aggiunto, favorendo una maggiore produttività e concentrazione sui processi a maggior impatto strategico.



Business Unit SaaS: da cui nascono StudioRelax e Dylog SaaS, in grado di offrire la possibilità di utilizzare i software in modalità service. Questo approccio, basato sulla gestione centralizzata dei software, consente la condivisione delle risorse hardware e l'accesso ai software da qualsiasi luogo e dispositivo. Grazie a questo approccio, si favoriscono miglioramenti nelle performance e nell'affidabilità del sistema, consolidando al contempo una strategia a basso impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione delle risorse e la riduzione degli sprechi energetici.

Business Unit Software le cui soluzioni includono:

FatturHello: un mini ERP per imprese e professionisti, in grado di connettersi a diverse fonti esterne e consentire una gestione automatica e dematerializzata dell'amministrazione. FatturHello consente, tra le altre cose, di gestire la fatturazione elettronica, tenere sotto controllo i costi e le scadenze, monitorare in tempo reale le transizioni bancarie e supportare una gestione finanziaria precisa e affidabile.

FiscoBOT: un sistema completo per la gestione dello studio professionale e delle società di servizi composto da numerosi moduli (CRM, ERP, HRM, KANBAN, ecc.) orientati all'implementazione della metodologia Agile. FiscoBOT, progettato per commercialisti e consulenti del lavoro, è in grado di dematerializzare tutte le fasi del rapporto con il cliente, dall'onboarding al mandato: tutto è digitale e certificato.

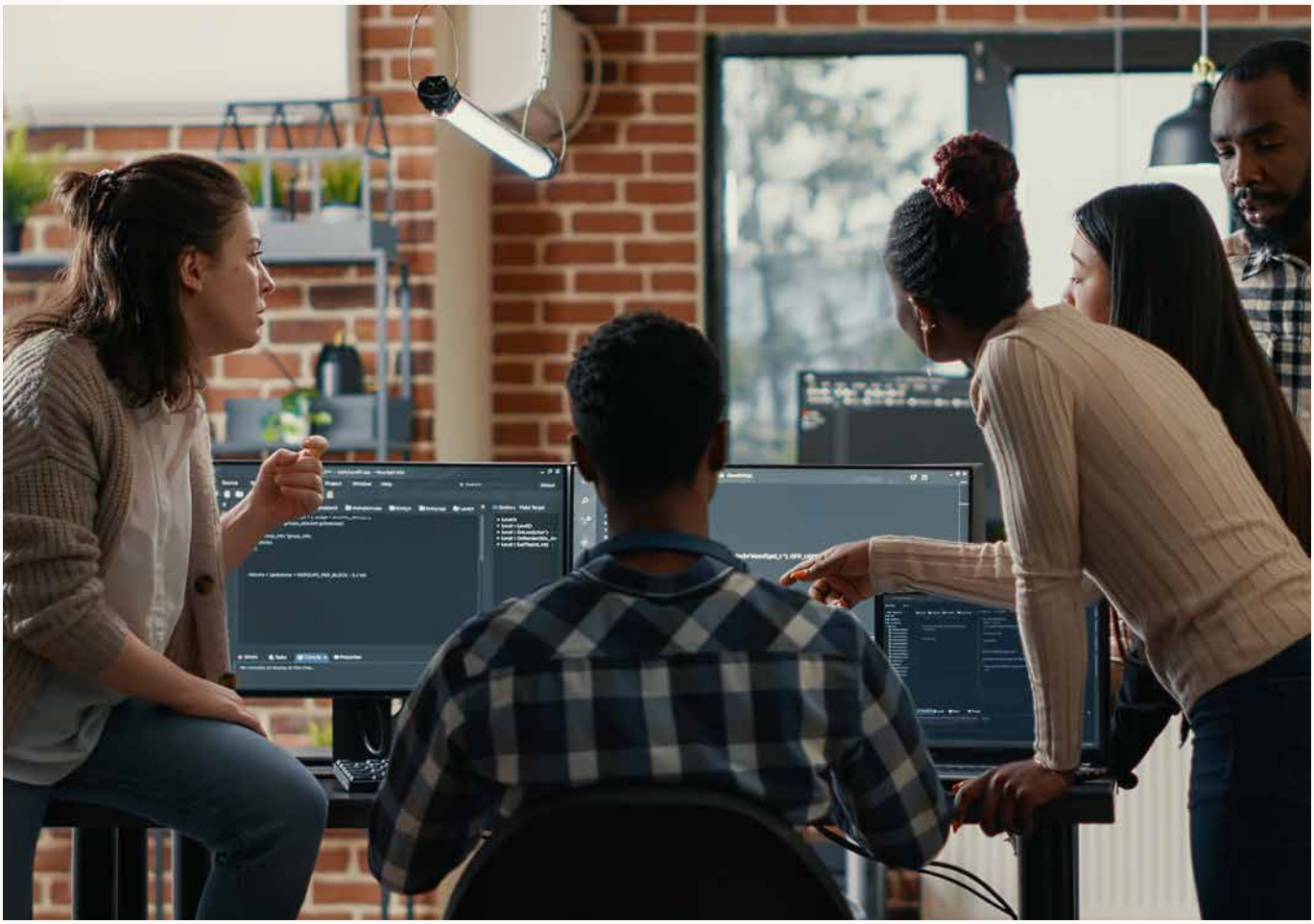
RifiutiGuru: piattaforma cloud innovativa, per l'ottimizzazione amministrativa e logistica della gestione dei rifiuti aziendali, integrata con il RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) per garantire la conformità alle normative vigenti. In pochi click, RifiutiGuru consente di creare e vidimare formulari online, gestire i registri di carico e scarico e generare automaticamente la dichiarazione MUD.

Business Unit Outsourcing: supporta quei clienti che non si sentono ancora pronti a utilizzare direttamente FiscoBOT, permettendo loro di beneficiare comunque delle potenzialità del software. Gli operatori e le tecnologie di StudioBoost collaborano strettamente con i clienti, sostituendosi ai dipendenti nelle attività di inserimento ed elaborazione dei dati contabili. Questo approccio consente una gestione più efficiente e accurata dei processi contabili e amministrativi, garantendo servizi affidabili e di alta qualità.
Inoltre, la Business Unit Outsourcing rappresenta una fonte di ispirazione per le innovazioni dei prodotti di StudioBoost, svolgendo un ruolo fondamentale nei test e nelle sperimentazioni. Grazie al suo contributo, il numero di chiamate al servizio di assistenza clienti si mantiene tra i più bassi del mercato, a testimonianza dell'efficacia e dell'affidabilità dei servizi offerti.

1.4 Innovazione e Ricerca

StudioBoost ha deciso di sviluppare un modello di business responsabile, che promuova un comportamento rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente. Nello sviluppo delle nostre soluzioni, ci impegniamo per offrire prodotti in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative dei nostri clienti, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile.
Per questa ragione l'attività di Ricerca e Sviluppo ricopre un ruolo fondamentale nell'identificazione di soluzioni innovative che garantiscano l'efficienza dei prodotti e allo stesso tempo la capacità di minimizzare l'impatto ambientale.

StudioBoost ha sempre privilegiato la ricerca e lo sviluppo intra-muros, facendo leva sulle professionalità e le competenze dei singoli individui che fanno parte del team interno di R&S. Nell'ambito della dematerializzazione e dell'archiviazione a norma, dispone di un team con elevate competenze: un archivista diplomato, un PhD, un giurista affiancano un



gruppo composto da 2 sviluppatori senior, 1 medium e 2 junior.

Nei primi anni della fondazione della società, alla R&S interna fu affiancata una collaborazione triennale con l'Osservatorio Professionisti e Innovazione digitale del Politecnico di Milano che consentì di rilevare numerose informazioni di mercato, soprattutto nel settore dei " servizi professionali". L'attività di ricerca ha condotto, inoltre, a collaborazioni con Tupla srl, di cui oggi StudioBoost è socia, con Zucchetti SpA e con CREDEMTEL SPA su progetti relativi alle tecnologie di frontiera.
I risultati tangibili dell'attività di ricerca sono rappresentati da due brevetti: uno relativo a un sistema per la gestione digitalizzata e automatizzata delle relazioni tra utenti, fornitori, istituti bancari, istituzioni tributarie e fiscali e professionisti, registrato nel 2017; e un secondo brevetto riguardante un algoritmo per la convalida di documenti digitali tramite la tecnologia blockchain, registrato nel 2018. Nel 2023 è stato depositato un copyright del valore superiore al milione di Euro, sul quale la società ha usufruito del regime di tassazione agevolata previsto dalla "patent box". Nel 2024, StudioBoost ha sviluppato la piattaforma informatica "Rifiuti Guru", dedicata all'ottimizzazione amministrativa e logistica della gestione dei rifiuti; un'evoluzione strategica, capace di arricchire i servizi offerti con soluzioni ad alto valore aggiunto, in grado di favorire un'economia più circolare, efficiente e sostenibile.

Per sostenere la propria capacità di innovare e rispondere efficacemente alle sfide del mercato, StudioBoost adotta un metodo di sviluppo flessibile e altamente collaborativo. Questo approccio, basato sui principi dello sviluppo Agile, permette di mantenere elevate velocità di innovazione, di rispondere rapidamente ai cambiamenti delle esigenze dei clienti e di garantire sempre soluzioni di alta qualità. La metodologia Agile si integra perfettamente con la nostra filosofia di ricerca e sviluppo, favorendo un ciclo di miglioramento continuo che valorizza la partecipazione attiva dei team, la trasparenza e la capacità di adattarsi dinamicamente alle evoluzioni del settore.

"La massima priorità è garantire la soddisfazione del cliente attraverso il rilascio tempestivo e continuo di software di valore

Si accolgono i cambiamenti nei requisiti, anche in fasi avanzate dello sviluppo

I processi agili sfruttano il cambiamento a favore del vantaggio competitivo del cliente

Si consegna frequentemente software funzionante, preferibilmente in brevi intervalli di tempo, che possono variare da un paio di settimane a un paio di mesi

Committenti e sviluppatori devono collaborare quotidianamente per l'intera durata del progetto

Si basano i progetti su individui motivati, fornendo loro l'ambiente e il supporto necessari, e si confida nella loro capacità di portare a termine il lavoro

La comunicazione faccia a faccia è favorita in quanto si rivela essere più efficace di una comunicazione esclusivamente virtuale

Il software funzionante è il principale metro di misura di progresso.

I processi agili promuovono uno sviluppo sostenibile

Gli sponsor, gli sviluppatori e gli utenti dovrebbero avere la capacità di mantenere un ritmo costante per un tempo illimitato

La continua attenzione per l'eccellenza tecnica e la buona progettazione esaltano l'agilità

Le architetture, i requisiti e la progettazione migliori emergono da team che si auto-organizzano

A intervalli regolari il team riflette su come diventare più efficace, e successivamente regola e adatta il proprio comportamento di conseguenza"

1.5 La relazione con i nostri clienti

Da sempre, al centro della strategia di comunicazione di StudioBoost c'è la sensibilizzazione del mercato verso all'innovazione, affinchè vengano adottate soluzioni più efficienti, sostenibili e innovative.

StudioBoost si impegna da sempre a instaurare relazioni durature con la clientela. Le azioni per favorire la retention dei clienti sono basate su un approccio olistico che tiene conto non solo della soddisfazione del cliente, ma anche dell'impatto delle attività sulla società e sull'ambiente.

L'attenzione verso i bisogni e le necessità dei clienti trova manifestazione attraverso la valorizzazione dei feedback da parte del mercato, allo scopo di aumentare la soddisfazione, migliorare i servizi e i processi, nonché diventare best partner per i clienti grazie alle risposte raccolte. In particolare, l'approccio adottato tiene in considerazione sia l'esperienza personale dell'utente nei confronti del software e dei servizi di assistenza, sia gli aspetti commerciali. L'esperienza utente viene migliorata attraverso l'implementazione di feedback continui sul software e sul servizio di assistenza, a cui seguono azioni correttive e progetti dedicati al miglioramento.

Dal punto di vista commerciale, invece, è stato sviluppato un programma di referral in base al quale al cliente viene offerta la possibilità di referenziare altri potenziali clienti e ricevere un compenso in denaro fino al 60% del fatturato generato dai "nuovi" clienti referenziati. La gestione di questo programma avviene attraverso una piattaforma integrata all'interno dei prodotti che crea pagine personalizzate per ciascun cliente partecipante, con l'obiettivo di incentivare ulteriori referenze.
La politica adottata, centrata sulla comprensione e sulla soddisfazione delle esigenze del cliente, consente di mantenere un rapporto duraturo con i clienti e, allo stesso tempo, di assicurare l'espansione del business.

2. La Sostenibilità di StudioBoost

2.1 Gli Stakeholder

Il dialogo costante e il coinvolgimento degli stakeholder riveste un ruolo cruciale nell'ottenere una valutazione circa la rilevanza delle tematiche di sostenibilità di StudioBoost e nella definizione delle strategie aziendali orientate al successo a lungo termine.

Per StudioBoost il coinvolgimento degli stakeholder, finalizzato a conoscere le diverse realtà e ad apprendere le loro esigenze, è una prerogativa essenziale del proprio percorso di sviluppo sostenibile.
Con questo obiettivo sono state coinvolte le seguenti categorie di portatori di interesse:

Dipendenti: sono l'anima di StudioBoost, che si impegna per garantirne il benessere, la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze. Il loro coinvolgimento e il loro sostegno sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla società.

Clienti: da sempre al centro delle attività di StudioBoost, che pone l'ascolto attivo delle esigenze e dei feedback dei clienti alla base dei processi decisionali, nella convinzione che solo attraverso l'ascolto e il dialogo si possa costruire una relazione solida e duratura.

Fornitori: partner chiave nella catena del valore di StudioBoost, che promuovono la condivisione di pratiche commerciali etiche, trasparenti e sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Organizzazioni non profit: StudioBoost contribuisce al benessere della comunità in cui opera impegnandosi su molteplici fronti sociali, supportando associazioni locali e nazionali.

Istituzioni pubbliche: svolgono un ruolo chiave nella promozione e nel rispetto delle disposizioni normative che StudioBoost si impegna ad osservare.

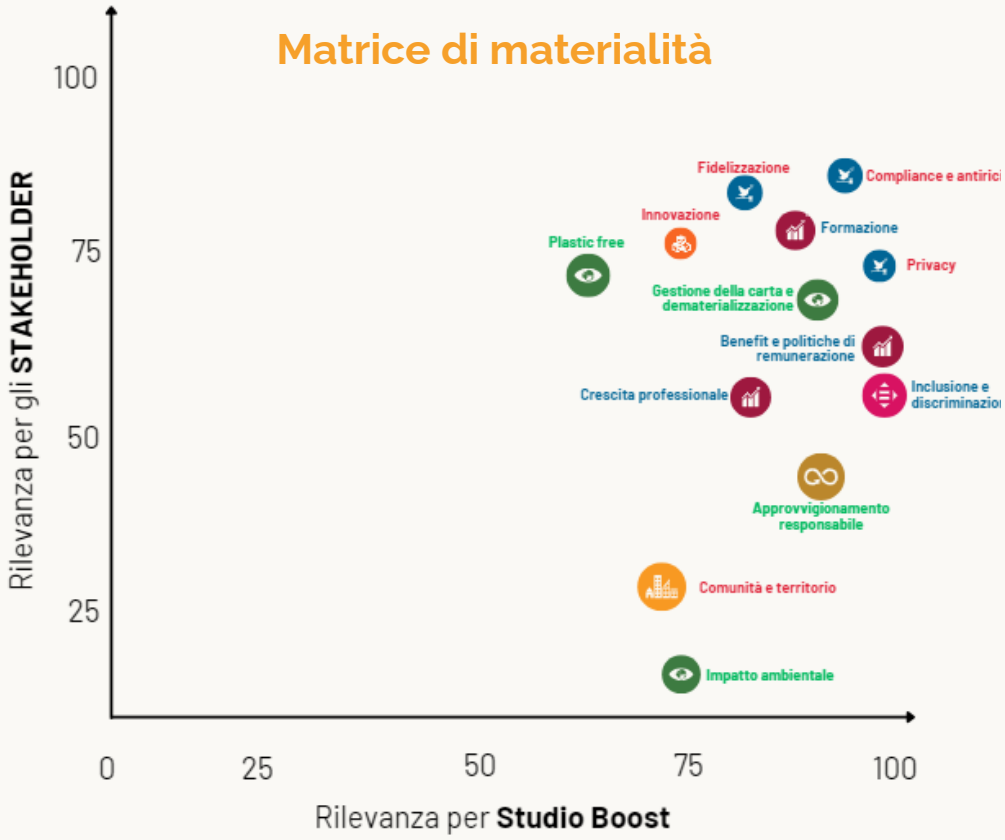
Banche e assicurazioni: le istituzioni finanziarie possono influenzare le decisioni di investimento e le pratiche aziendali attraverso politiche di prestito e assicurazione sostenibili. StudioBoost collabora con banche e assicurazioni che condividono i suoi valori di sostenibilità, al fine di garantire un flusso di finanziamenti responsabili.

2.2 Analisi di materialità

StudioBoost ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'analisi di materialità che è stata condotta coinvolgendo la governance aziendale e altri membri chiave dell'organizzazione, in una combinazione di incontri formali e informali, le cui attività hanno permesso di identificare gli impatti sociali e ambientali delle sue attività secondo la prospettiva inside-out che ha consentito di individuare i temi di interesse per StudioBoost e per i principali stakeholder, classificati in base ad una scala di priorità. Alla valutazione degli impatti sulla società e l'ambiente si è aggiunta una valutazione di rilevanza finanziaria, secondo la prospettiva outside-in, che ha portato ad analizzare i rischi e le opportunità finanziarie relative ai temi di sostenibilità individuati.

Tutti i temi ritenuti rilevanti per la società e i suoi stakeholder, ovvero "materiali", in termini di impatti positivi o negativi, reali o potenziali, sulle persone e sull'ambiente o di tipo finanziario, sono stati rendicontati nel presente documento. I risultati dell'analisi di materialità, che rilevano come non ci siano state modifiche nell'individuazione dei temi materiali rispetto al 2023, sono rappresentati graficamente nella seguene Matrice di Materialità, che riporta, per ciascun tema materiale, sull'asse delle ascisse la rilevanza degli impatti per StudioBoost e sull'asse delle ordinate la rilevanza per gli stakeholder.
L'identificazione dei temi materiali e l'analisi dei principali rischi e opportunità, sono state determinanti nel delineare il processo strategico di StudioBoost, volto a gestire le criticità e a cogliere le occasioni di miglioramento. Un approccio che rende il modello di business societario capace di adattarsi efficacemente ai mutamenti futuri e di consolidare la propria posizione di mercato nel tempo.

Matrice di materialità



2.2.1 Le azioni di StudioBoost

La tabella che segue presenta una sintesi delle politiche e delle azioni adottate da StudioBoost per una gestione efficace degli impatti ambientali, sociali ed economici. Questa sintesi evidenzia gli approcci concreti e le iniziative implementate, al fine di minimizzare gli impatti negativi e promuovere pratiche sostenibili e responsabili tese a favorire un miglioramento continuo delle performance aziendali.

ESG	TEMI	AZIONI	IMPATTO		ATTUALE/ POTENZIALE	SDGs
			POSITIVO	NEGATIVO		
AMBIENTE	Gestione della carta e dematerializzazione	Riduzione dell'utilizzo della carta attraverso la digitalizzazione dei processi	⊕		attuale	12 13
	Utilizzo della plastica negli imballaggi	Riduzione dell'utilizzo della plastica		⊖	attuale	14 15
	Approvvigionamento responsabile	Selezione di fornitori sulla base dei fattori di sostenibilità	⊕		attuale	12 8
	Consumi ed Emissioni	• Acquisto di energia prevalentemente da fonti rinnovabili •Installazione di **pellicole** a controllo solare **sulle superficie vetrate degli edifici** • Adozione di tecnologie avanzate per la gestione dell'illuminazione • Utilizzo di stampanti a basso consumo energetico • Utilizzo di auto elettriche • Data center green certificati		⊖	attuale	7 13
SOCIALE	Formazione	• Percorsi formativi mirati per la formazione professionale e obbligatoria	⊕		attuale	8 4
	Crescita professionale	• Colloqui di Coordinamento e Sviluppo • Valorizzazione delle competenze	⊕		attuale	8 4
	Inclusione e discriminazione	• Attività di recruiting basate su merito, trasparenza e assenza di discriminazione • Valorizzazione delle donne in posizioni apicali	⊕		attuale	10 5
	Benefit e politiche di remunerazione	• Piano di welfare aziendale • Copertura della totalità dei dipendenti dal CCNL e da contratti a tempo indeterminato • Adozione di un piano di incentivazione	⊕		attuale	8 3
	Comunità e territorio	Sostegno ad associazioni locali	⊕		attuale	11 17

GOVERNANCE	Compliance e antiriciclaggio	• Codice Etico • Modello 231 • Canale whistleblower • Policy antiriciclaggio	⊕	attuale	16
	Innovazione	•Adozione di soluzioni digitali avanzate e personalizzate • Investimenti in R&S	⊕	attuale	8, 9
	Privacy	• Gestione e protezione dei dati personali in conformità alle normative sulla privacy (GDPR e Codice Privacy) • Certificazione ISO 27001	⊕	attuale	16, 9
	Fidelizzazione	•Politiche di fidelizzazione della clientela •Programma di referral	⊕	attuale	12, 8

2.3 La gestione dei rischi

Dopo aver individuato le tematiche rilevanti inerenti gli ambiti di governance, l'impatto ambientale e sociale,si è proceduto a identificare i rischi connessi a questi temi che possono influenzare positivamente o negativamente il risultato e i flussi di cassa futuri della società. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, di cui il CdA ha la responsabilità, è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad un' efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.
La tabella che segue illustra i rischi legati agli impatti identificati e valutati come rilevanti a seguito dell'analisi di materialità e gestite attraverso le policy e le azioni indicate all'interno della presente rendicontazione.

ESG	RISCHI	MODALITÀ DI GESTIONE	INTENSITÀ
GOVERNANCE	Limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale a causa di fattori esogeni	Certificazione ISO 27001	
	Rischi di compliance normativa	• Modello di Organizzazione 231 • Whistleblowing •Codice Etico • Privacy • Certificazioni ISO 27001 • Attività di Formazione continua	
	Perdita dei dati a causa del mancato rispetto della policy in materia di cybersicurezza	• Privacy by design • Nomina di un Data Protection Officer • Modello di Organizzazione 231 •Certificazione ISO/IEC 27001 • Sviluppo di nuovi prodotti conformi ai protocolli richiesti dalle normative vigenti	
	Rischi legati al quadro macroeconomico e/o all'impossibilità di restare al passo con l'innovazione tecnologic	•Investimenti continui nello sviluppo di nuovi prodotti in grado di intercettare le esigenze del mercato •Aggiornamento dei prodotti già esistenti	
SOCIAL	Infortuni e incidenti sul lavoro che possono compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori	Adempiendo agli obblighi normativi stabiliti dal D.Lgs 81/08	
	Prodotti non in linea con le tendenze di mercato che potrebbero limitare la capacità di StudioBoost di soddisfare le esigenze della clientela, con conseguente rischio reputazionale	Attività di ricerca e sviluppo	
	Rischi connessi alla condotta dei fornitori	Selezione dei fornitori in base ai criteri di sostenibilità	
	Perdita di risorse chiave e di talenti	• Attività formativa • Definizione di percorsi di crescita individuale • Adozione di un sistema di welfare aziendale • Adozione di patti di stabilità per le risorse chiave • Spostamento ai piani alti delle risorse critiche • Stipula di polizze assicurative per rischi catastrofali • Ampliamento del sistema UPS	
AMBIENTE	Possibili perdite operative derivanti da danni alle infrastrutture causati da eventi naturali (come terremoti, alluvioni, ecc.), con conseguente rischio di interruzione delle attività aziendali		

2.3.1 Il cambiamento climatico

L'alterazione del clima ha dato origine a mutamenti strutturali che influenzano sulle attività economiche e, di conseguenza, sulla stabilità finanziaria delle organizzazioni. Anche le aziende del settore digitale, come StudioBoost, si trovano ad essere sempre più esposte ai rischi climatici (rischio fisico e rischio di transizione), sebbene in forme diverse rispetto alle industrie manifatturiere. In tale contesto, diviene fondamentale adottare processi efficaci di misurazione, monitoraggio e mitigazione di tali rischi.

StudioBoost si propone di affrontare il cambiamento climatico e, al contempo, di creare valore a lungo termine integrando i fattori ESG nelle decisioni strategiche e operative. A tal fine, la società ha tradotto il proprio impegno in azioni concrete, definite attraverso politiche, strategie e obiettivi espressi all'interno del presente documento.

Rischio fisico e di transizione

Il rischio fisico e di transizione, derivanti dal cambiamento climatico, rappresentano elementi chiave delle informazioni fornite nella rendicontazione di sostenibilità, poiché riflettono sia l'esposizione operativa dell'impresa ai cambiamenti climatici sia la sua capacità di adattamento ad un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione.

Il rischio fisico, per StudioBoost, si manifesta principalmente attraverso:

- Interruzioni nell'erogazione di energia elettrica dovute a eventi meteorologici estremi che possono compromettere l'operatività dei data center e dei servizi cloud.
- Danni alle infrastrutture (uffici, sedi) causati da alluvioni, tempeste, o altri eventi climatici estremi.
- Interruzioni delle catene di fornitura per hardware e servizi essenziali (es. connettività internet).

Il rischio di transizione, invece, considera l'impatto economico cui le imprese possono essere soggette come conseguenza dell'introduzione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e a favorire lo sviluppo di energie rinnovabili, dell'evoluzione tecnologica, nonché del cambiamento delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati. Per StudioBoost, questo si potrebbe tradurre in:

- Aumento dei costi energetici a causa di tasse sul carbonio o politiche di incentivazione delle energie rinnovabili.
- Pressione da parte di clienti e stakeholder per ridurre l'impronta carbonica dei servizi offerti (es. data center ad alta efficienza energetica).
- Obbligo di adeguamento a nuove normative in materia di trasparenza ambientale.

Entrambe le tipologie di rischio possono incidere, nel breve, medio o lungo periodo, sulla si-

tuazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa. Queste conseguenze derivano dal fatto che tali rischi, se non adeguatamente e tempestivamente gestiti, possono determinare perdite di valore dei beni aziendali, richiedere investimenti di carattere straordinario e, nei casi più gravi, compromettere la continuità operativa.

Nel corso degli anni, StudioBoost ha adottato iniziative e destinato risorse finanziarie per mitigare il rischio fisico e il rischio di transizione legati al cambiamento climatico. In particolare:

Gestione del Rischio Fisico:

Resilienza delle Infrastrutture:

- Selezione di data center certificati e resilienti, con sistemi di backup e piani di disaster recovery efficaci.
- Diversificazione geografica dei server per ridurre la dipendenza da singole aree a rischio (?)
- Implementazione di sistemi di monitoraggio e allerta precoce per eventi meteorologici estremi.

Continuità Operativa:

- Sviluppo e aggiornamento dei piani di emergenza per garantire la sicurezza dei dipendenti e la continuità operativa in caso di eventi climatici estremi.
- Formazione del personale sulle procedure di emergenza e sensibilizzazione sui rischi climatici.

Gestione del Rischio di Transizione:

Efficienza Energetica:

- Utilizzo di data center ad alta efficienza energetica e alimentati al 100% da fonti rinnovabili.
- Ottimizzazione dei consumi energetici negli uffici e nelle sedi aziendali (es. illuminazione a LED, sistemi di climatizzazione efficienti).

Riduzione dell'impronta carbonica:

- Misurazione e monitoraggio costante delle emissioni di gas serra
- Compensazione delle emissioni attraverso l'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili.
- Ricorso al lavoro agile.

Sostenibilità nella Catena di Fornitura:

- Selezione di fornitori che adottano pratiche sostenibili e trasparenti.
- Incentivazione all'utilizzo di hardware e software ad alta efficienza energetica.

Trasparenza e Rendicontazione:

- Comunicazione trasparente delle performance ambientali e degli obiettivi di sostenibilità.
- Adesione a standard di reporting riconosciuto a livello internazionale (es. GRI).

3. Governance

3.1 La Governance societaria

StudioBoost è una società a responsabilità limitata, interamente partecipata da Dylog Italia SpA, già in precedenza socio in via maggioritaria della stessa società. Il modello di governance adottato è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, e prevede un organo amministrativo di tipo collegiale composto da un consiglio di amministrazione costituito da tre membri, di cui una donna, che riveste il ruolo di presidente. Pertanto, la rappresentanza legale della società spetta al presidente del CdA e agli amministratori delegati, nell'ambito dei poteri conferiti.

All'amministratore delegato, nominato dalla società nel 2024, sono stati attribuiti diversi poteri e responsabilità. Sono state in particolare conferite le deleghe nelle materie della tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro, degli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs n. 81/2008, del trattamento dei dati personali, nonché degli adempimenti fiscali e dichiarativi. Inoltre, dispone dei poteri di spesa necessari per attuare tutte le misure di sicurezza e igiene del lavoro stabilite dalla normativa vigente. Pertanto, nell'amministratore delegato è stato individuato, in virtù di deleghe inter-organiche, il "Datore di Lavoro" così come definito all'art.2, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza).

La scelta dei componenti del consiglio di amministrazione è stata effettuata sulla base delle competenze dei singoli, nell'esclusivo interesse della società, pur nel rispetto dell'attività di controllo e coordinamento del Gruppo Dylog. L'attuale consiglio di amministrazione resterà in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2026.

La suddivisione delle funzioni e dei poteri all'interno dell'organo di governance, come precedentemente descritto, consente, sulla base delle specifiche competenze dei singoli, di gestire l'azienda secondo i principi di buona e sana amministrazione. I componenti dell'organo amministrativo hanno acquisito una solida esperienza in materia di sostenibilità e sono responsabili della gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità che emergono dall'implementazione dei diversi parametri della sostenibilità.
La valutazione degli impatti da parte della società è un processo costante e strategico, orientato alla creazione di valore. La rendicontazione degli stessi è riportata al Consiglio di Amministrazione, il quale si occupa di approvare il bilancio di sostenibilità e di definire le linee strategiche di implementazione delle politiche ESG e degli obiettivi futuri per lo sviluppo sostenibile della società.

StudioBoost ha promosso da tempo una serie di azioni tese alla valorizzazione delle risorse umane, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro, all'efficientamento dei consumi energetici. In virtù della promozione di queste azioni, la strategia di StudioBoost nel percorso verso la sostenibilità, avviato già da tempo, ha visto nel 2024 particolare attenzione alla tematica della gestione dei ri-

fiuti e della sicurezza informatica.
Per quanto riguarda i rifiuti, investendo risorse su un prodotto innovativo come "Rifiuti Guru", piattaforma informatica per l'ottimizzazione amministrativa e logistica della gestione dei rifiuti, StudioBoost ha voluto focalizzare il proprio business anche in questo ambito, nell'ottica dei canoni della sostenibilità. Per quanto riguarda la sicurezza informatica, la società ha dedicato importanti risorse per l'adeguamento alla certificazione ISO 27001, nella sua versione 2022, del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

L'attività imprenditoriale condotta quotidianamente non può prescindere dai valori e dai principi che, declinati in diversi documenti aziendali, fra cui il Codice etico, vedono ogni giorno StudioBoost impegnato nel ribadire la sua dedizione ad un agire costante e sempre più aderente ai canoni della sostenibilità.
L'attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di buona gestione sono fatte proprie ed applicate da parte dell'organo di *governance* il quale dirige le sue politiche aziendali tenendo conto delle esigenze di sostenibilità che intende esprimere.

3.2 Etica e integrità

Lo sviluppo di StudioBoost è ispirato innanzitutto a principi, valori e regole che vedono nel Codice Etico di Gruppo, applicato e fatto proprio dalle singole società, la fonte principale di disciplina dei rapporti sia all'interno della società fra i componenti dell'organo amministra-

tivo e i dipendenti, sia all'esterno con tutti gli altri stakeholder.

Per StudioBoost è primaria la reputazione aziendale che si è riuscita a creare nel corso degli anni: l'immagine acquisita è un patrimonio da tutelare. Dalla lettura del Codice Etico si comprende in quale complesso valoriale si inserisca l'azione quotidiana di StudioBoost: correttezza e onestà nel rispetto delle leggi e dell'etica professionale, collaborazione reciproca fra Amministratori e dipendenti per la realizzazione di un sistema efficace di controllo interno ad ogni livello della struttura organizzativa, trasparenza nei rapporti interni e nei rapporti con i clienti e i fornitori, chiarezza nelle operazioni, nelle transazioni, nei riscontri contabili, divieto di qualsiasi discriminazione dettata da ragioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Sempre nel Codice Etico sono prescritte le regole interne che amministratori e dipendenti sono tenuti a rispettare: centralità delle risorse umane, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela dei soci e dei creditori, tutela delle informazioni riservate e dei dati personali, tutela della proprietà intellettuale e obbligo di confidenzialità, antiriciclaggio, tutela dell'ambiente, tutela della concorrenza, sicurezza informatica.

All'integrità, e in particolare al contrasto della corruzione, è ispirata la regola che vieta la corresponsione o l'offerta di pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi per influenzare o compensare un'attività relativa all'esercizio del loro ufficio, ad eccezione degli omaggi di modico valore dettati da cortesie commerciali e comunque non interpretabili oggettivamente come finalizzati a perseguire un vantaggio, anche di tipo non economico. Ed inoltre sempre nel Codice Etico è prescritto l'obbligo, per gli amministratori e dipendenti che ricevano omaggi o trattamenti di favore non ascrivibili a normali relazioni di cortesia, di informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Società.

I principi e le regole contenute nel Codice Etico non sono mere indicazioni formali. Si tratta infatti di una disciplina interna il cui mancato rispetto prevede una sanzione sul piano contrattuale, che può arrivare sino alla risoluzione del rapporto: le violazioni del Codice Etico sottostanno, alla pari delle violazioni del d.lgs. 231/01, all'attività di vigilanza dell'OdV e ai conseguenti provvedimenti sanzionatori.

3.3 Compliance

A differenza del Codice Etico di Gruppo, StudioBoost già da anni ha adottato un proprio Modello 231, adeguato alla propria realtà aziendale, per mitigare i rischi di compliance legati al comportamento etico. Il modello, consegnato ai dipendenti e ai partener aziendali, viene costantemente aggiornato, in ragione dell'evoluzione normativa e dell'inserimento continuo da parte del legislatore di nuove tipologie di reati-presupposto, al fine di renderlo sempre efficace sulla base dell'analisi dei rischi nei vari ambiti. La fattività del sistema 231 di StudioBoost si fonda ulteriormente sull'istituzione di un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico affidato ad un professionista esterno, che esercita con piena autonomia le sue funzioni di controllo.

Come prescrive la normativa di riferimento, il Modello 231 adottato prevede un meccanismo di flussi informativi verso l'OdV e dall'Organismo stesso verso gli organi societari, che contempla informazioni e dati sui più vari ambiti, dato l'ampio ruolo assegnato nella compliance aziendale al sistema 231. In ragione dell'adeguamento alla normativa per la tutela del whistleblower, all'OdV è assegnata la funzione di gestore delle segnalazioni interne.

StudioBoost, in virtù anche dei principi e dei valori sanciti nel Codice Etico, reputa fondamentale, per l'integrità di chi opera per suo conto, la corretta applicazione della procedura adottata per la tutela del whistleblower, ovvero di quei dipendenti e collaboratori che intendano segnalare la commissione di fatti gravi interessanti l'Azienda, fra cui le violazioni del Modello 231 e delle sue regole, ad esempio di quelle importanti in materia di corruzione e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si precisa che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni su presunte violazioni del Modello 231.

3.4 Privacy e cybersicurezza

La protezione dei dati personali è fondamentale per StudioBoost: il proprio core business, difatti, obbliga la società a prestare continua attenzione a tutti gli ambiti della cybersicurezza. La sicurezza informatica è dunque uno dei principi dettati nel Codice Etico di Gruppo, oltre ad essere oggetto di particolare vigilanza nell'ambito del sistema 231.

Al riguardo, a dimostrazione ulteriore delle azioni continue per la sostenibilità, StudioBoost ha dedicato importanti risorse per l'adeguamento alla certificazione ISO 27001 nella sua versione 2022. Si tratta dello standard internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI). Questo traguardo, incluso tra gli obiettivi che la società si era fissata l'anno scorso per il triennio 2024-2026, riflette l'impegno della società nel garantire la disponibilità dei dati gestiti, la loro integrità e riservatezza attraverso l'implementazione di politiche, procedure e controlli volti a mitigare i rischi associati alla sicurezza delle informazioni.

In particolare, nel quadro dei controlli da eseguire per la verifica del suddetto adeguamento, particolare attenzione è posta sulla continuità o resilienza operativa. Ovvero nell'ambito del controllo denominato "ICT readiness for business continuity" (capacità di reagire a situazioni impreviste per garantire la continuità operativa) StudioBoost ha potuto testare, sulla base degli obiettivi di business, le proprie capacità di reazione alle avversità, assicurando la disponibilità delle informazioni in situazione di potenziale crisi o di interruzione dei servizi.

Inoltre è stata adottata una procedura con le linee guida e le azioni operative per la gestione e la mitigazione dei rischi derivanti da eventi climatici estremi, con particolare attenzione alle inondazioni, data la posizione della sede di StudioBoost in un'area ad elevato rischio di esondazione e i recenti eventi occorsi (3 eventi estremi con esondazioni, evacuazioni e allagamenti nel biennio 2023-2024). L'obiettivo è proteggere le risorse umane, materiali e informative di StudioBoost, garantendo la continuità operativa del SGSI e dei servizi erogati.
Va aggiunto che è stata definita una procedura con l'obiettivo di garantire il rispetto degli standard di sicurezza delle informazioni dell'organizzazione da parte dei fornitori. Nello specifico, i fornitori devono dimostrare di avere un programma di sicurezza delle informazioni

conforme allo standard ISO 27001 o aderire ad un piano di sviluppo del sistema ISMS verso la conformità alla ISO 27001: 2022.

Per quanto riguarda poi l'assetto privacy, l'organigramma per la tutela dei dati personali, che vede al vertice l'Amministratore delegato, è pienamente aderente alla normativa di riferimento e quindi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice Privacy vigente. La rilevanza della materia in argomento per una realtà aziendale come StudioBoost che eroga e crea servizi informatici per i propri Clienti è palese. Al riguardo tante sono le risorse impegnate in questo ambito: la tutela della privacy già nella fase di progettazione dei prodotti (la c.d. privacy by design) è un'esigenza basilare, propria di tutti i collaboratori.

La cultura del pieno rispetto della privacy è manifestata anche dalla decisione di StudioBoost di nominare un Data Protection Officer (DPO) esterno alla società, quale espressione di maggiore autonomia di questa funzione. Per ogni tipologia di trattamento dei dati sono indicati il processo di trattamento e le misure tecniche di sicurezza ed organizzative.

In termini di adeguata compliance della società, va di certo menzionato il pieno rispetto della normativa sull'antiriciclaggio, indicato come un principio anche nel Codice Etico di Gruppo con la prescrizione del dovere di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa.

In considerazione degli strumenti di reclamo predisposti nell'ambito delle varie policy, innanzitutto per il sistema 231, per la tutela della riservatezza dei dati personali e per la tutela del whistleblower, non sono emersi, nel corso dell'anno 2024, eventi che rilevano la violazione delle regole di compliance, sulla base delle attività di vigilanza e controllo eseguite dagli organi deputati.
Gli strumenti di controllo interni per la prevenzione di irregolarità sono pienamente operativi: i soggetti legittimati possono infatti effettuare le segnalazioni ritenute opportune agli organi deputati sulla base della disciplina prevista per la tutela della privacy, per la tutela del whistleblower, per la vigilanza sul modello 231.

3.5 La trasparenza fiscale

StudioBoost è consapevole che le imposte, pur non rientrando attualmente tra i temi di sostenibilità più rilevanti, siano importanti fonti di entrate pubbliche e risultino fondamentali per la politica fiscale e la stabilità macroeconomica del Paese in cui opera. StudioBoost contribuisce alla creazione e distribuzione di valore anche attraverso il pagamento delle imposte. In aderenza ai principi generali stabiliti nel Codice Etico nei "Rapporti con la Pubblica Amministrazione" e nel rispetto e nell'autonomia delle proprie scelte gestionali, intende perseguire una strategia fiscale ispirata a principi di onestà, correttezza e osservanza della normativa tributaria.

A tale scopo la società si impegna:

- al rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi, regolamenti, prassi di volta in volta applicabili;
- al rispetto del divieto di utilizzo di schemi di pianificazione fiscale aggressiva e di elusione fiscale;
- all' utilizzo della dovuta diligenza professionale nella gestione di tutti i rischi associati alla variabile fiscale, assicurando che le procedure di volta in volta applicate a tal fine siano appropriate.

Responsabile della gestione dei diversi adempimenti e del monitoraggio dell'evoluzione normativa applicabile alla società è il Consiglio di Amministrazione che ha attribuito al Consigliere Delegato le relative deleghe. Il Consigliere delegato è responsabile di assicurare la corretta attuazione e la predisposizione degli adempimenti nei tempi previsti dalla normativa vigente, grazie alla collaborazione con uno studio esterno specializzato.

Nell'ambito delle relazioni con le autorità fiscali, StudioBoost osserva i principi di comportamento e i protocolli di controllo definiti dal Modello 231 nei rapporti con la pubblica amministrazione, in un clima di dialogo e confronto continuo e garantendo il mantenimento di comportamenti corretti, trasparenti e professionali. Il Modello 231 recepisce, tra l'altro, i reati presupposti in materia tributaria, introdotti dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Operando nel territorio italiano, StudioBoost paga le imposte dovute esclusivamente in Italia, sulla base della giurisdizione fiscale nazionale.

3.6 La gestione dei conflitti di interesse

Il contrasto e la mitigazione dei conflitti di interesse, sia dei componenti dell'organo amministrativo sia dei dipendenti, è uno dei principi su cui si basa il Codice Etico del Dylog-Buffetti, che StudioBoost ha fatto proprio, come tutte le altre società del Gruppo medesimo.
In particolare, nel Codice Etico è riservato un paragrafo specifico alla policy in materia. Per conflitto di interessi si intende il caso in cui gli Amministratori o i dipendenti ovvero i loro più stretti parenti siano titolari di un interesse divergente da quello del Gruppo e/o di ciascuna delle società che lo compongono.

Il Gruppo, pur nel rispetto delle attività personali dei singoli nel mondo economico e commerciale, prescrive che le attività medesime si svolgano non in conflitto con gli interessi del Gruppo o delle singole società, e con gli obblighi assunti e derivanti dalla tipologia di collaborazione in essere. Al riguardo, vanno evitate le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse, astenendosi dalla possibilità di avvantaggiarsi personalmente da possibili opportunità d'affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

Inoltre, il Codice Etico prevede, come misura preventiva, che al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, Dylog e ciascuna società del Gruppo richiedano che chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interessi ne dia tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza istituito ex d.lgs. n. 231/2001. A partire dalle deliberazioni assembleari e consiliari, StudioBoost gestisce le eventuali situazioni di conflitto di interessi conformemente alla normativa vigente.

3.7 La gestione degli impatti

La responsabilità sulla gestione degli impatti è affidata al CEO in coordinamento operativo con il Digital Compliance Manager. Con l'ascolto dei vari stakeholder sia interni che esterni la valutazione degli impatti è costante e mira alla creazione di valore.

La rendicontazione degli impatti è riportata al Consiglio di amministrazione che approva il bilancio di sostenibilità e definisce le linee strategiche di implementazione delle politiche ESG e degli obiettivi futuri per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, in termini di descrizione del ruolo del consiglio di amministrazione nel controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, si consideri che è regolarmente applicato il modello 231, che sono previste apposite policy: per la tutela dei dati personali; per l'antiriciclaggio; per la tutela del whistleblower.

Dal punto di vista delle deleghe sugli impatti, sono stati delegati all'Amministratore Delegato i poteri e le responsabilità in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla tutela dei dati personali. Nell'ambito dell'organigramma predisposto per il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state conferite funzioni ai singoli dipendenti, come prevede la legge. È stato adottato un organigramma per la tutela dei dati personali, con funzioni conferite ai singoli dipendenti e a consulenti esterni.

L'analisi di materialità e la rendicontazione delle attività aziendali incidenti sui temi materiali per la redazione del bilancio di sostenibilità sono di competenza diretta del CEO. Parimenti a quest'ultimo è affidata la procedura di revisione del bilancio di sostenibilità, da far approvare sempre dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2024 non ci sono stati elementi di criticità relativamente agli impatti (reclami, contestazioni di violazioni di qualsiasi tipo, sulla compliance legale ed interna).
Attualmente non esistono procedure per valutare la performance del Consiglio di amministrazione nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

4. Le persone

4.1 Le nostre persone

Nel 2024, le persone continuano a essere il fulcro centrale di StudioBoost. *La passione, le competenze e il senso di responsabilità dei nostri dipendenti sono alla base della crescita e del successo della società*. Rinnovando il proprio impegno, StudioBoost si dedica a creare un ambiente di lavoro sempre più positivo, sicuro e inclusivo, favorendo lo sviluppo professionale di ciascun collaboratore e valorizzando i talenti. In questo modo, la società rafforza il suo ruolo come parte attiva della comunità, contribuendo al suo benessere e alla sua crescita.

Nel 2024 i dipendenti impiegati da StudioBoost sono 16, in lieve aumento rispetto ai dati 2023. La realtà si conferma giovane e dinamica: solo il 6% ha oltre 50 anni, il 75% si colloca tra i 30 e i 50 anni mentre l'età media è di 36 anni. La presenza femminile si mantiene intorno al 25%, un dato in linea con le caratteristiche del settore, tradizionalmente caratterizzato da una forte predominanza di dipendenti uomini.

Età media	2024	2023
	36	39
> 50	6%	7%
30-50	75%	79%
< 30	19%	14%

L'impegno di StudioBoost nel garantire la stabilità occupazionale si traduce in un aumento dei contratti a tempo indeterminato che passano, dall'86% nel 2023, al 100% nel 2024. Inoltre, si registra una crescita della quota di lavoratori full time, che raggiunge il 94% (86% nel 2023).

Dipendenti per contratto di lavoro, genere e tipologia contrattuale GRI 2-7

	31/12/2024			31/12/2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Totale Dipendenti	12	4	16	10	4	14
di cui tempo indeterminato	12	4	16	9	3	12
di cui tempo determinato	0	0	0	1	1	2
di cui full-time	11	4	15	9	3	12
di cui part-time	1	0	1	1	1	2
Totale Lavoratori Non Dipendenti	0	0	0	2	0	2
di cui Lavoratori autonomi	0	0	0	1	0	1
di cui Stage	0	0	0	1	0	1
Totale Forza Lavoro	12	4	16	12	4	16

In riferimento al turnover in entrata e in uscita, nel 2024 cinque nuovi collaboratori sono entrati a far parte di StudioBoost, contribuendo all'aumento del turnover in entrata di 12 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Le uscite sono state invece molto contenute, con una sola persona che ha lasciato la società, facendo registrare un tasso di turnover in uscita pari al 7%[1].

Nuove assunzioni e Turnover GRI 401-1

Numero totale e percentuale di nuove assunzioni	31/12/2024		31/12/2023		Variazione (%)
	5	33%	3	21%	+57%
di cui uomini	3	25%	2	20%	+25%
di cui donne	2	50%	1	25%	+100%
di cui under 30	2	67%	1	50%	+34%
di cui tra 30 - 50	3	27%	1	9%	+200%
di cui over 50	0	0%	1	100%	-100%

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti GRI - 405 -1(b)

31/12/2024	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	0	1	1	2	0	0	0
Impiegati	3	0	3	7	3	10	1	0	1
Totale	3	0	3	8	4	12	1	0	1

31/12/2023	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	0	1	1	3	0	0	0
Impiegati	1	1	2	7	1	8	1	0	1
Totale	1	1	2	8	3	11	1	0	1

31/12/2024	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	0	50%	50%	100%	0	0	0
Impiegati	100%	0%	100%	70%	30%	100%	100%	0	100%
Totale	100%	0%	100%	67%	33%	100%	100%	0	100%

31/12/2023	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	0	33%	67%	100%	0	0	0
Impiegati	50%	50%	100%	88%	12%	100%	100%	0	100%
Totale	50%	50%	100%	73%	27%	100%	100%	0	100%

[1]Il turnover è calcolato dividendo il n. dei dipendenti in uscita per il n. degli effettivi al 31.12.2024

4.2 Valorizzazione della diversità

Nel 2024, StudioBoost prosegue con determinazione il proprio impegno nel mettere le persone al centro, valorizzando la dignità di ciascuno e riconoscendo nella diversità un elemento essenziale per il successo dell'organizzazione. Siamo consapevoli che la diversità rappresenti una risorsa strategica per stimolare crescita, innovazione e creatività all'interno della nostra società, arricchendo il nostro ambiente di lavoro con idee, competenze e punti di vista unici. Questo impegno si traduce in azioni concrete, che nel 2024 sono state ulteriormente rafforzate per promuovere una cultura inclusiva, equa e rispettosa per tutti.

- **Recruiting e gestione del personale:** continuiamo a basare le nostre attività di recruiting sul merito, sulla trasparenza e sull'assenza di discriminazione, gestendo il personale nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, come previsto dalla legge e dal CCNL applicato.
- **Sviluppo delle competenze** abbiamo ampliato i programmi di sviluppo delle competenze, offrendo un'ampia gamma di opportunità formative accessibili a tutti i dipendenti, per promuovere la crescita professionale e personale.
- **Welfare aziendale:** abbiamo proseguito con successo l'attuazione delle politiche di welfare, mantenendo le misure già adottate. Le forme di flessibilità, come lo smart working, sono state ulteriormente rafforzate per rispondere in modo più efficace alle diverse necessità dei nostri collaboratori.

• **Crescita professionale:** riconosciamo e promuoviamo attivamente le opportunità di crescita professionale per tutti i dipendenti, assicurando che ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale.
• **Leadership femminile:** continuiamo a valorizzare la presenza delle donne in posizioni di leadership, sia negli organi di governo che nei ruoli apicali. Siamo consapevoli che una leadership diversificata arricchisca il processo decisionale favorendo risultati migliori. Pertanto, continuiamo a impegnarci nell'offrire opportunità e risorse per promuovere la crescita delle donne all'interno della nostra organizzazione, con l'intento di creare un ambiente di lavoro sempre più equo e rispettoso per tutti.
• **Inclusione:** nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo nonché la tutela della diversità, abbiamo inserito nel nostro organico persone con un background migratorio. Questa scelta ha rafforzato la cultura del rispetto e dell'uguaglianza all'interno della società, favorendo uno spirito di collaborazione aperto e innovativo, in cui le diversità sono valorizzate come risorse fondamentali per la crescita collettiva.
• **Equità retributiva:** ci impegnamo nel garantire l'equità retributiva e di genere, basata sul ruolo svolto e sul merito personale. Nel 2024 il divario retributivo tra uomini e donne, in riferimento alla categoria degli impiegati, rimane inferiore alla media europea del 13%. Tuttavia, rispetto alla categoria dei quadri il divario è superiore. Per il 2025 ci poniamo l'obiettivo di ridurre questa disparità, assicurando che ogni individuo, indipendentemente dal genere, riceva compensi equi e giusti. La nostra volontà è quella di creare un ambiente di lavoro in cui la parità retributiva non sia un semplice ideale, ma una realtà concreta e condivisa, che promuova un senso di equità e giustizia all'interno dell'organizzazione.

Rapporto remunerazione donna/uomo GRI - 405-2

	2024	2024
Quadri		
Stipendio base	86%	86%
Remunerazione totale	77%	77%
Impiegati		
Stipendio base	96%	99%
Remunerazione totale	96%	99%

[2] Il gender pay gap misura il rapporto tra il salario di base e la retribuzione totale delle donne rispetto agli uomini, per ciascuna categoria di dipendenti. Con stipendio base si intende l'importo fisso minimo corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni al netto della remunerazione aggiuntiva (bonus, benefit, straordinari). Con il termine remunerazione totale, si intende lo stipendio base più gli importi aggiuntivi corrisposti a un lavoratore.

4.3 Valutazione e sviluppo delle competenze

Con l'obiettivo di trattenere i talenti e favorire la loro crescita, StudioBoost già dal 2023 si è dotata di un sistema di valutazione delle performance che prevede il ***Colloquio di Coordinamento e Sviluppo*** con la finalità di valorizzare il merito, il potenziale e le competenze dei propri dipendenti nonché di fortificare motivazione e impegno. La politica di valutazione delle performance adottata rappresenta uno strumento fondamentale per favorire lo sviluppo e il benessere professionale dei dipendenti, la più grande risorsa per StudioBoost, nonché per allineare le performance individuali agli obiettivi dell'organizzazione.

In particolare, il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo prevede un dialogo e un confronto tra i dipendenti e i rispettivi responsabili, che si svolge tra ottobre e dicembre, finalizzato alla crescita reciproca e al successo condiviso. Durante il Colloquio ciascun dipendente effettua un'auto-valutazione che viene successivamente integrata dalle osservazioni del proprio responsabile. Questo tipo di incontro è un momento fondamentale nel contesto lavorativo per allineare le aspettative, favorire lo sviluppo professionale e definire i principali obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno, in linea con gli input strategici dell'organizzazione.

Successivamente, tra gennaio e giugno, segue la fase di monitoraggio degli elementi di miglioramento attesi, al termine della quale si apre la finestra per i feedback: momento

in cui viene discusso l'esito della valutazione, comunicati eventuali cambiamenti salariali e assegnati i nuovi obiettivi per l'anno a venire. Il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo si inserisce all'interno del più ampio programma di sviluppo delle risorse, nel quale vengono monitorati e valutati i singoli e i team rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti, riconoscendo eventuali promozioni e avanzamenti di carriera. Gli obiettivi definiti in questa fase sono personali, misurabili, condivisi e coordinati tra loro.

StudioBoost prevede un sistema di incentivazione a livello retributivo definito dal *Piano di incentivazione*, basato su parametri oggettivi, concordati proprio durante i colloqui di Coordinamento e Sviluppo. L'adozione di criteri chiari per la valutazione dei risultati raggiunti garantisce equità nelle remunerazioni, negli incentivi e nelle opportunità di carriera.

Anche nel 2024, è stato fondamentale continuare a rafforzare la cultura del feedback all'interno dell'organizzazione. Attraverso momenti di ascolto attivo e scambi costruttivi, StudioBoost ha inteso garantire che ogni dipendente si sentisse valorizzato e potesse contribuire attivamente al processo di miglioramento continuo. La raccolta di feedback da parte dei dipendenti non solo ha offerto spunti per migliorare il sistema di valutazione, ma ha anche favorito un ambiente in cui l'apprendimento e la crescita sono stati prioritari.

Proseguendo su questa strada, il 2024 ha visto l'implementazione di nuove strategie di comunicazione interna, finalizzate a rinforzare il dialogo e a promuovere una maggiore interazione tra i diversi livelli gerarchici. In questo modo, StudioBoost ha mirato a creare un contesto collaborativo in cui ogni voce fosse ascoltata e il percorso di sviluppo delle competenze potesse continuare a evolversi in maniera coerente e sinergica.

Dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle performance

GRI 404-3

	2024		2023	
Categoria	M	F	M	F
Quadri	100%	100%	100%	100%
Impiegati	84%	100%	89%	25%
Totale	**85%**	**100%**	**90%**	**50%**

4.4 Il piano welfare

L'impegno di StudioBoost verso le sue persone si traduce in un attento programma di welfare finalizzato ad accrescere il benessere dei dipendenti, oltre che a contribuire alla crescita e al miglioramento della produttività ed efficienza aziendale.
Questo progetto, che ha preso il via nel 2022, è in linea con i valori della società che riportano alla centralità e alla valorizzazione delle proprie persone e si propone di legare le erogazioni variabili alla performance aziendale ed individuale, nonché a differenziare servizi e benefit a disposizione dei dipendenti.

Il **Piano Welfare** è formato da:
1) benefit interamente a carico dell'azienda, tra cui la polizza sanitaria integrativa e i buoni pasto in formato elettronico;
2) numerosi beni e servizi che il dipendente può acquistare per sé o per i propri familiari utilizzando il c.d. **Credito Welfare**, che comprende il rimborso per spese di istruzione e assistenza ai familiari, i versamenti al fondo pensione, il rimborso per abbonamenti ai trasporti pubblici, l'acquisto di buoni spesa, voucher per attività ricreative, sportive, culturali etc..
Il credito è espresso in un valore monetario virtuale ed è legato al raggiungimento di obiettivi di fatturato trimestrali, debitamente diversificati e puntualmente assegnati a ciascuna Business Unit, come da **Piano di Incentivazione**, nonché di obiettivi personali

Le opportunità disponibili nell'ambito del progetto, che vanno ben oltre la quota del welfare stabilita dal CCNL, sono a disposizione tramite la piattaforma di welfare aziendale, il cui accesso è offerto a tutto il personale in forza, sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a termine.

Le iniziative e i servizi avviati con l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento della qualità della vita delle persone e nello sforzo costante di assicurare un corretto livello di work-life balance all'interno di un ambiente di lavoro appagante e coeso, sono parte della politica retributiva societaria e del sistema di retention aziendale, poiché il benessere dei dipendenti consente di innescare un circolo virtuoso di soddisfazione personale, crescita professionale e miglioramento del business.

4.5 Smart working

Nel 2024, StudioBoost ha potenziato la policy di smart working, consentendo ai dipendenti di lavorare da casa per 1, 2 o 4 giornate a settimana. Questa iniziativa si inserisce nel continuo impegno della società nel sostenere il benessere dei propri collaboratori e nel promuovere un equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Tutti i dipendenti hanno la possibilità di svolgere la propria prestazione lavorativa a distanza. I criteri per usufruire della modalità di lavoro agile si basano principalmente sulla distanza dal luogo di lavoro e sulla necessità di accudimento di figli minori. A tal proposito, è significativo notare come nel 2024 il 100% di dipendenti con figli ha usufruito dello smart working per gestire al meglio le esigenze familiari e professionali.

StudioBoost riconosce l'importanza di un ambiente lavorativo che favorisca il benessere e la soddisfazione personale, per questa ragione continua a impegnarsi nell'accogliere le esigenze dei propri dipendenti e nel promuovere e sostenere un clima aziendale positivo e produttivo.

4.6 Formazione

StudioBoost riconosce il contributo fondamentale delle proprie persone al raggiungimento degli obiettivi aziendali e si impegna a valorizzare le loro competenze attraverso percorsi formativi mirati, sia per la formazione professionale che per quella obbligatoria.

Nel 2024, abbiamo registrato un incremento del 58% delle ore di formazione erogate rispetto all'anno precedente, un chiaro segnale del rafforzamento della nostra strategia di sviluppo delle competenze interne. Nello specifico, sono state erogate **380** ore di formazione che hanno coinvolto trasversalmente tutto il personale dipendente, con una media di **24 ore pro-capite**.

Tra i progetti formativi di maggior rilievo, si evidenziano:

- **un percorso di coaching:** dedicato allo sviluppo del potenziale umano e professionale, finalizzato ad accrescere le competenze manageriali, gestionali e comunicative delle

diverse professionalità presenti in azienda.

• **formazione sulla norma ISO 27001:** un percorso formativo volto a sensibilizzare e formare il personale sui principi fondamentali della sicurezza delle informazioni e della gestione dei rischi informatici, garantendo così una maggiore protezione dei dati aziendali.

• **formazione dedicata al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR):** un approfondimento sulle responsabilità in materia di privacy e sulla corretta gestione dei dati personali all'interno dell'organizzazione, per assicurare la conformità alle normative vigenti e tutelare i diritti degli individui.

Anche nel 2024, come nel 2023, abbiamo continuato a promuovere una forte sensibilizzazione tra tutti i dipendenti riguardo alle tematiche ESG, a conferma del continuo impegno della società verso un percorso orientato alla sostenibilità.

Ore medie di formazione annua per dipendente GRI 404-1

Ore medie di formazione per categoria	2024	2023
Quadri	28	24
Impiegati	23	16

Ore medie di formazione per genere	2024	2023
Uomini	24	19
Donne	23	12

N. ore formazione suddivise per tematiche

	Uomini	Donne	Totali
Salute e Sicurezza	8	0	8
Compliance	46	16	62
ISO 27001:2022	140	42	182
Formazione professionalizzante	44	0	44
Temi ESG	0	12	12
Sviluppo del potenziale umano e professionale delle risorse	52	20	72
			380

4.7 Salute e Sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per StudioBoost che si impegna a garantire il rispetto della legislazione vigente e a promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi per tutelare i propri dipendenti e la qualità della loro vita.

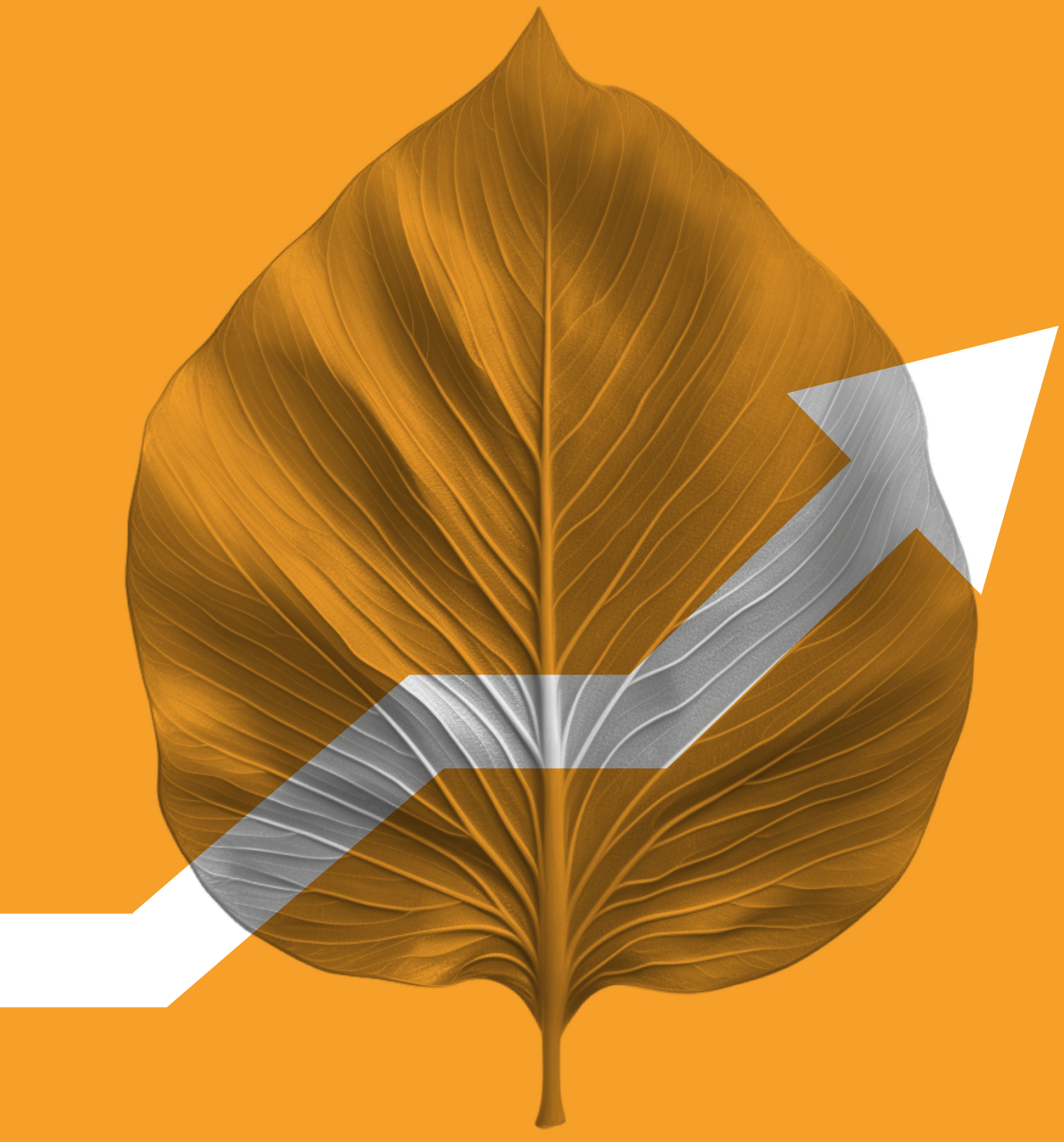
Con l'obiettivo di garantire la correttezza degli adempimenti di legge, è stato implementato un sistema di gestione in materia di Salute e Sicurezza volto a tutelare l'integrità fisica e il benessere dei lavoratori. Sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs 81/08, si provvede alla redazione e all'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** con la finalità di tracciare i rischi lavorativi e identificare opportuni piani di intervento/adeguamento al fine di minimizzare gli impatti sulle proprie persone.

Nel DVR viene descritta anche la metodologia di valutazione dei rischi, la stima, nonché l'elenco dei provvedimenti da attuare. Per ogni rischio individuato infatti viene tracciata una valutazione specifica con l'indicazione della periodicità del monitoraggio e delle relative azioni correttive.

La gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro prevede inoltre un'efficace comunicazione interna, nonché la formazione e la responsabilizzazione del personale. Nello specifico, la formazione obbligatoria ha riguardato la formazione generale dei lavoratori e dei Preposti alla sicurezza, la formazione e l'aggiornamento degli Addetti all'Antincendio e degli Addetti al Primo Soccorso.

Con riferimento alla gestione degli infortuni e delle malattie professionali, la procedura aziendale è in linea con quanto disciplinato dalla normativa di riferimento. A riguardo si segnala che anche **per il 2024 non si sono registrati casi di infortunio sul lavoro.**

5. Ambiente



5.1 Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale

StudioBoost ha sempre considerato la salvaguardia dell'ambiente come prerequisito fondamentale per il suo sviluppo imprenditoriale. In tale ottica, per proseguire nello sviluppo di un modello imprenditoriale di tipo eco-sostenibile, la società indirizza i propri sforzi verso l'attività di ricerca e sviluppo incentrata sulla dematerializzazione e l'archiviazione digitale a norma, contribuendo in modo tangibile alla conservazione delle risorse naturali e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Grazie alle soluzioni di dematerializzazione sviluppate, StudioBoost ha calcolato che ogni anno vengono risparmiate oltre 1300 tonnellate di carta (ogni dipendente consuma in media 70 kg di carta all'anno, moltiplicando questo consumo per il numero totale di dipendenti delle aziende clienti, stimate in più di 19.000 unità, si ottiene un'immagine chiara dell'enorme impatto positivo generato). Ciò corrisponde a salvaguardare oltre 22.000 alberi, evitare il consumo di oltre 500 milioni di litri d'acqua, prevenire l'utilizzo di 3.900 barili di petrolio e impedire la produzione di quasi 4.000 metri cubi di rifiuti.

E' importante sottolineare che l'attività di dematerializzazione non solo consente di ridurre l'impatto ambientale associato all'uso intensivo della carta ma comporta indubbi vantaggi economici e reputazionali per le aziende clienti. Il passaggio a soluzioni digitali, infatti, riduce i costi legati all'acquisto, alla gestione e allo smaltimento della carta, trasferendo un'immagine di responsabilità ambientale quale importante elemento di competitività.

Nel 2024 StudioBoost ha compiuto un significativo passo avanti, raggiungendo il 94% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, rispetto al 48% del 2023. Questo straordinario risultato non solo consolida la strategia di sostenibilità della società ma rappresenta un modello virtuoso per il settore, dimostrando come tecnologia e sostenibilità siano indissolubilmente legate.

5.2 Gestione responsabile delle risorse

Pur non generando un impatto ambientale significativo, in considerazione della natura del *business*, è comunque imprescindibile per StudioBoost un approccio socialmente responsabile alla gestione delle attività. Per tale motivo, la società pone grande attenzione all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla minimizzazione degli sprechi attraverso l'adozione di policy finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale in tutti gli aspetti delle proprie attività.

Con l'obiettivo di ridurre l'uso della plastica, StudioBoost ha sostituito tutti i dispenser di acqua in plastica con contenitori in vetro e i prodotti in plastica monouso (bicchieri caffè, piattini/forchette/coltelli/cucchiaini) con prodotti in vetro/acciaio/ceramica. **Inoltre ha eliminato l'uso di imballaggi di plastica, dimostrando grande attenzione alla riduzione dei rifiuti.**

Al fine di ottimizzare l'efficienza energetica, sulle superfici vetrate degli edifici aziendali sono stati applicati particolari film *"pellicole a controllo solare"* realizzate con materiali che consentono il filtraggio e la schermatura dai raggi solari, che hanno consentito di migliorare la performance energetica degli edifici e i consumi. Analogamente, l'adozione di tecnologie avanzate per la gestione dell'illuminazione e l'utilizzo di stampanti a basso consumo energetico contribuiscono ulteriormente alla riduzione dell'impatto energetico complessivo della società.

Per quanto riguarda la gestione dei server, con l'utilizzo di data center green certificati, si riduce l'impatto ambientale legato all'infrastruttura tecnologica. Al contempo, anche la flotta aziendale è oggetto di attenzione: è stata avviata infatti un'iniziativa per sostituire i veicoli più inquinanti con vetture a basso impatto ambientale.
Inoltre, particolare attenzione è dedicata al corretto conferimento dei rifiuti prodotti, negli appositi contenitori differenziati, con l'obiettivo di promuovere e contribuire attivamente a una corretta raccolta differenziata negli uffici.

Attraverso l'adozione delle pratiche appena descritte, StudioBoost si pone come esempio virtuoso nel settore, dimostrando che è possibile coniugare il successo aziendale con la responsabilità ambientale.

5.3 Consumi energetici ed emissioni

La tutela dell'ambiente e la transizione verso un modello energetico più sostenibile rappresentano per StudioBoost un impegno strategico e una responsabilità concreta nei confronti delle generazioni future. In quest'ottica, la società mostra una forte consapevolezza della sua impronta ambientale, con particolare attenzione all'efficienza energetica, all'impiego di fonti rinnovabili e alla progressiva riduzione dell'uso di combustibili fossili.

Nel 2024, StudioBoost ha registrato un consumo totale di energia elettrica pari a 11.540,57 kWh. Di grande rilievo è il fatto che, rispetto al 2023, la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili è quasi raddoppiata, passando dal 48% al 94%. Questo notevole incremento testimonia come la società abbia implementato con successo strategie di approvvigionamento più sostenibili, rafforzando il proprio impegno nell'adottare soluzioni energetiche green che contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al raggiungimento degli obiettivi della roadmap di sostenibilità.

Nonostante il crescente impegno nell'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, si registra un aumento, seppur controllato, nell'impiego di combustibili fossili. Nel dettaglio, il consumo di gasolio per la trazione degli autoveicoli è aumentato da 1.495 litri nel 2023 a 1.638 litri nel 2024, mentre quello di gas metano per il riscaldamento è passato da 1.124 mc a 1.670 mc nello stesso periodo, registrando un incremento del 48,55%. Nonostante l'aumento dei consumi energetici, StudioBoost continua a bilanciare le esigenze operative con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, adottando politiche mirate a contenere i consumi e a favorire il raggiungimento dei propri obiettivi di responsabilità ambientale.

Consumi di energia elettrica

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Consumi energia elettrica acquistata	kWh	11.425	10.421
Di cui da fonti rinnovabili	kWh	10.745 (94%)	5.002 (48%)
Energia elettrica per trazione autoveicoli	kWh	115,57	293
TOTALE Energia Elettrica	**kWh**	**11.540,57**	**10.714**

In un solo anno, l'energia rinnovabile è raddoppiata: dal 48% al 94%. Un passo deciso verso un futuro più sostenibile

Consumi di Gasolio

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Gasolio per trazione autoveicoli direttamente controllati	litri	2.507	1.495
TOTALE Energia Elettrica	**litri**	**2.507**	**2.507**

Consumi di Benzina

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Benzina per trazione autoveicoli direttamente controllati	litri	4360	2.848

Consumi di Gas Metano

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Gas Metano per riscaldamento	m3	1.670	1.124

Emissioni in atmosfera

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
CO2e	kg	17.121,84	12.855,85

Le emissioni di CO2, che rappresentano un indicatore chiave dell'impatto climatico, sono aumentate da 12.855,85 kg nel 2023 a 17.121,84 kg nel 2024. Questo incremento è principalmente dovuto all'aumento dell'utilizzo di combustibili fossili per autotrazione e riscaldamento, quest'ultimo causato da un significativo aumento della superficie degli uffici, nonostante la contestuale crescita dell'uso di energia rinnovabile.

È importante sottolineare che nel corso dell'ultimo anno si è verificato un aumento consistente dei viaggi aziendali per fini commerciali, essenziali per lo sviluppo e il successo della società, i quali hanno contribuito in modo significativo all'incremento complessivo delle emissioni di CO2. Tuttavia, nonostante l'inevitabile impatto ambientale associato a tali spostamenti, i risultati ottenuti grazie alla politica commerciale adottata si sono tradotti in un incremento del fatturato.

StudioBoost è consapevole di questa criticità e si impegna a implementare azioni più incisive per ridurre le emissioni, tra cui:

- **Transizione verso una flotta aziendale sostenibile:** sostituzione graduale dei veicoli a combustione interna con modelli ibridi o elettrici.
- **Incentivazione all'uso di mezzi di trasporto alternativi e ricorso allo smart working**
- **Ottimizzazione del riscaldamento:** valutazione di soluzioni più efficienti per il riscaldamento degli uffici (come ad esempio i sistemi di termoregolazione).
- **Coinvolgimento dei dipendenti:** sensibilizzazione dei dipendenti sui consumi energetici e sull'importanza di adottare comportamenti virtuosi.

Attraverso queste azioni, StudioBoost si impegna a invertire la tendenza e a raggiungere una progressiva riduzione delle proprie emissioni di gas serra, contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico.

5.4 Approvvigionamenti responsabili

StudioBoost riconosce l'importanza di adottare una politica di approvvigionamento responsabile, orientata a garantire non solo la qualità e l'efficienza dei propri acquisti, ma anche la tutela ambientale, sociale ed etica lungo tutta la filiera di fornitura. Questa politica rappresenta un pilastro strategico per la società, che si impegna a promuovere pratiche di approvvigionamento trasparenti, sostenibili e rispettose dei diritti di tutte le parti coinvolte, contribuendo così alla creazione di un valore condiviso e alla promozione di uno sviluppo compatibile con le esigenze ambientali e sociali.

Nel 2024, la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è aumentata significativamente, passando dal 48% al 94%. Questo risultato riflette con evidenza le strategie di approvvigionamento responsabile messe in atto da StudioBoost, volte a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e a fronteggiare i cambiamenti climatici. Valorizzare e incrementare l'uso di energia proveniente da fonti sostenibili non rappresenta solo un obiettivo ambizioso, ma anche un imperativo etico e strategico: consente di diminuire la dipendenza dai combustibili fossili, di stimolare l'innovazione nel settore energetico e di rafforzare la reputazione della società. In tale contesto, dal 2015 StudioBoost ha instaurato una collaborazione con un fornitore di servizi di data center che copre il proprio fabbisogno di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, nello specifico eolica e idroelettrica.

Parallelamente, l'impegno di StudioBoost si estende anche a garantire un ciclo di approvvigionamento trasparente e responsabile, ponendo particolare attenzione alla regolamentazione degli impatti sociali e ambientali per tutelare i propri stakeholder. A tal fine, si impegna a selezionare i fornitori e a gestire i rapporti con essi secondo criteri di trasparenza, correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

La scelta dei fornitori, prevalentemente costituiti da piccole e medie imprese locali, si basa su valutazioni che mirano a identificare soggetti di comprovata professionalità, integrità e affidabilità, in possesso dei necessari requisiti di legge. La maggior parte di queste relazioni si caratterizza per stabilità e durabilità, senza impatti negativi né violazioni dei diritti fondamentali.

Questa strategia integrata di approvvigionamento sostenibile e responsabile si traduce in benefici concreti, tra cui la riduzione dell'impronta di carbonio complessiva, la tutela delle risorse naturali e la promozione di un modello di sviluppo che genera valore a lungo termine. Tutto ciò rafforza ulteriormente l'impegno di StudioBoost verso un futuro sostenibile, etico e trasparente, consolidando la propria posizione come azienda responsabile e innovativa.

5.5 Rifiuti

La politica di gestione dei rifiuti adottata ha perseguito sin dall'inizio l'obiettivo di prevenire la produzione dei rifiuti alla fonte, ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali correlato alle proprie attività di business e sensibilizzando i propri dipendenti alla riduzione degli sprechi e a un consumo responsabile. A questo fine StudioBoost fa uso esclusivo di materiali riciclabili, in particolar modo di carta e plastica.

La decisione di utilizzare esclusivamente materiali riciclabili ha un peso significativo nella diminuzione complessiva dell'impatto ambientale della società. La carta e la plastica sono materiali frequentemente presenti nei rifiuti solidi urbani e industriali, il loro riciclo contribuisce a ridurre l'estrazione di risorse naturali, l'emissione di gas serra e il volume complessivo di rifiuti destinati alle discariche. Inoltre, attraverso la dematerializzazione, StudioBoost ha ottimizzato ulteriormente la gestione dei rifiuti, riducendo il consumo di risorse e migliorando l'efficienza complessiva dei processi aziendali.

L'impegno di StudioBoost verso la sostenibilità, e in particolare verso la promozione di una corretta gestione dei rifiuti, è dimostrata anche dalla scelta aziendale di indirizzare il proprio business verso lo sviluppo della piattaforma "RifiutiGuru". Questo software, dedicato all'ottimizzazione amministrativa e logistica della gestione dei rifiuti per le aziende, offre ai clienti un controllo più efficiente e consapevole sul ciclo dei rifiuti e rappresenta anche un'opportunità per ridurre il loro impatto ambientale e promuovere pratiche di economia circolare.

Totale rifiuti prodotti e rifiuti smaltiti

Tipologia	Unità di misura	2024	2023
Rifiuti prodotti non pericolosi	kg	8	1
Rifiuti prodotti pericolosi	kg	0	0
TOTALE	**kg**	**8**	**1**

Totale rifiuti prodotti e rifiuti smaltiti

	Unità di misura	Rifiuti prodotti pericolosi		Rifiuti prodotti non pericolosi	
		2024	2023	2024	2023
Recupero e smaltimento	kg	0	0	8	1

5.6 Risorse idriche

Per StudioBoost il prelievo e lo scarico delle acque avviene tramite acquedotto. Nel 2024 la società ha consumato circa 81 metri cubi di acqua proveniente esclusivamente dall'acquedotto locale, in calo del 17% rispetto all'anno precedente. Non si smaltiscono sostanze potenzialmente pericolose e non si segnala inoltre alcuna non conformità rispetto ai limiti previsti.
Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi ai consumi idrici estrapolati dalle fatture di acquisto della società.

Consumi idrici per fonte

	Unità di misura	Da tutte le aree 2024	Da tutte le aree 2023
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	m^3	81	97,5
di cui acqua dolce (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	m^3	0	0
Totale	**m^3**	**81**	**97,5**

6. StudioBoost per il territorio

6.1 Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dalla società, distribuita ai diversi stakeholder, sotto varie forme. La capacità di generare valore è un fattore imprescindibile per lo sviluppo di azioni, pratiche e strategie volte al miglioramento degli impatti sociali e ambientali. Il valore economico direttamente generato e distribuito si sviluppa tramite i seguenti componenti:

1. **valore economico direttamente generato**, determinato sulla base dei "ricavi", intesi come vendite nette a cui si sommano i ricavi dagli investimenti finanziari e dalle vendite di beni;
2. **valore economico distribuito**, quali costi operativi, salari e benefici per i dipendenti, pagamenti a investitori e finanziatori (capitale), pagamenti alla Pubblica Amministrazione e sostegno alla comunità;
3. **valore economico trattenuto**, inteso in via residuale come "valore economico direttamente generato" al netto del "valore economico distribuito", rappresentato dagli utili portati a riserva e dalle poste non monetarie (ammortamenti, svalutazioni, accantonamento ed imposte differite).

Nel 2023 StudioBoost ha generato un **valore economico** pari ad euro **1.387.371, circa il 16% in più rispetto all'anno precedente**. Di tale valore il 12,26% è stato trattenuto dalla società, mentre il 87,74%, pari ad euro 1.217.258, è stato così distribuito agli stakeholder:

- Fornitori: spese per l'acquisto di materie prime, beni e servizi
- Personale e collaboratori: salari e stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto
- Finanziatori: interessi su prestiti
- Pubblica Amministrazione: imposte sul reddito e oneri tributari
- Comunità: donazioni a enti del Terzo Settore

Di seguito vengono presentati i dati sul valore economico generato nel 2024, con indicazione della quota destinata agli stakeholder e di quella trattenuta dalla società, accompagnati da un confronto con i risultati ottenuti nel 2023.

Valore economico distribuito dalla Società

	2024	2023	Var %
Valore economico generato	**1.577.585**	**1.387.371**	**13,71%**
Remunerazione dei fornitori (costi operativi)	783.273	545.714	43,53%
Remunerazione del personale	739.988	645.974	14,55%
Remunerazione dei finanziatori	8.065	1.459	452,78%
Remunerazione degli azionisti	0	0	0,00%
Remunerazione della Pubblica amministrazione	16.039	17.810	-9,94%
Comunità	1.400	6.300	-77,78%
Valore economico distribuito dalla Società	**1.548.765**	**1.217.258**	**27,23%**
Valore economico trattenuto dalla Società	**28.820**	**170.114**	**-83,06%**

Nel 2024 StudioBoost ha generato un valore economico di 1.577.585 euro, con un incremento di circa il 14% rispetto all'anno precedente. Di tale valore, l'1,83% è stato trattenuto dalla società, mentre il 98,17%, equivalente a 1.548.765 euro, è stato distribuito agli stakeholder nel modo seguente:

- fornitori: 783.273 euro, destinati all'acquisto di materie prime, beni e servizi (pari al 49,65% del valore generato);
- personale e collaboratori: 739.988 euro per salari e stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto, welfare, costi di formazione (pari al 46,91% del valore generato);
- finanziatori: 8.065 euro per interessi su prestiti (pari allo 0,51% del valore generato);
- Pubblica Amministrazione: 16.039 euro per imposte sul reddito e oneri tributari (pari all'1,02% del valore generato);
- comunità: 1.400 euro per donazioni a enti del Terzo Settore (pari allo 0,09% del valore generato).

Il valore economico trattenuto, pari a 28.820 euro, costituisce la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. La differenza tra il valore economico trattenuto e la perdita d'esercizio, pari a -69.639 euro, è costituita da ammortamenti pari a 68.490 euro e da imposte differite pari a 1.149 euro.

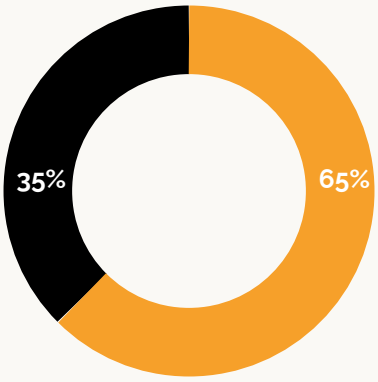
Nel 2024 il valore economico distribuito ha mostrato un incremento del 27,23% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il valore economico trattenuto, pari a 28.820 euro, ha subito una riduzione significativa, pari all'83,06%. L'aumento del valore distribuito insieme alla contrazione di quello trattenuto è riconducibile ai costi sostenuti per lo sviluppo e l'integrazione della piattaforma informatica "**RifiutiGuru**", relativa alla gestione dei rifiuti e alle spese relative all'ottenimento della Certificazione ISO 27001.

Valore economico generato e distribuito

Si segnala inoltre che durante il periodo di rendicontazione StudioBoost ha usufruito di un credito d'imposta per euro 25.156, maturato in esercizi precedenti e relativo ad attività di ricerca e sviluppo. Tale importo è stato utilizzato in compensazione con altre imposte.

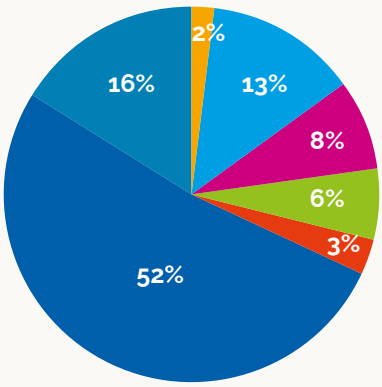
6.2 I fornitori

StudioBoost si impegna a promuovere all'interno della propria catena di fornitura i criteri di responsabilità etico-sociale e ambientale che guidano l'attività della società. In tal senso, richiede ai propri fornitori l'adozione di comportamenti e partiche in linea con i principi definiti dal Modello 231 e del Codice Etico. Nel 2024 il 65% dei fornitori di StudioBoost è costituito da fornitori locali. Analizzando la tipologia di fornitori in relazione ai costi di acquisto, si osserva che il 96% degli acquisti è rappresentato da servizi. In particolare, i servizi diretti costituiscono la quota più consistente, incidendo per il 52,35%. A seguire, gli acquisti per servizi promozionali e di marketing rappresentano il 13,04%, mentre quelli per il godimento di beni di terzi ammontano all'8,04%. Inoltre, i servizi di consulenza incidono per il 5,56%, i corsi di formazione per i dipendenti per il 3,28%, le assicurazioni per l'1,75% e altri servizi per il 16%.



Valore economico generato e distribuito

- Fornitori italiani
- Fornitori esteri



Tipologia di servizi

- Servizi diretti
- Corsi di formazione
- Consulenze
- Godimento di beni di terzi
- Pubblicità e marketing
- Assicurazioni
- Altro

6.3 Sostegno alla comunità

StudioBoost si impegna da sempre in diverse iniziative per il sostegno a persone e associazioni locali, ed in generale per la promozione e valorizzazione del territorio in cui opera. Di seguito vengono descritte le iniziative sostenute nel corso del 2024.

PIANORO SPORT ACADEMY

Credendo fermamente nel potere dello sport come strumento capace di abbattere le barriere, favorire l'inclusione e promuovere valori positivi come il rispetto, la solidarietà e la collaborazione. Per questo motivo, StudioBoost ha deciso di sostenere la Pianoro Sport Academy, un'organizzazione che dal 2012 rappresenta un punto di riferimento per lo sport e l'aggregazione sociale nel territorio provinciale di Bologna.
La Pianoro Sport Academy offre opportunità sportive a giovani atleti e crea un ambiente inclusivo dove ogni individuo, indipendentemente dalle proprie capacità, può sentirsi parte di una comunità. Attraverso il nostro supporto, puntiamo a contribuire alla realizzazione di eventi sportivi e attività che incoraggiano la partecipazione attiva e il benessere collettivo.

TSM – TUTTOSIMUOVE

Il TSM – TuttoSiMuove è un'associazione di volontariato fortemente radicata nel territorio, che opera in contesti di disagio sociale, coinvolgendo persone con difficoltà psico-fisiche e offrendo loro opportunità di integrazione e crescita personale. Attraverso eventi di raccolta fondi, laboratori formativi e iniziative ricreative, TSM crea spazi di incontro e condivisione, contribuendo a costruire una rete di supporto e solidarietà. StudioBoost è fiera di collaborare con TSM e di contribuire a migliorare la qualità della vita di coloro che affrontano sfide quotidiane.

Tali iniziative sono finalizzate alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo, teso alla valorizzazione di ogni individuo e alla creazione di opportunità attraverso cui esprimere appieno il proprio potenziale. La nostra visione è quella di un futuro in cui il sostegno reciproco e la valorizzazione delle diversità siano centrali nell'ambito di un contesto sociale in cui tutti possano prosperare e contribuire attivamente al bene comune.

Gli obiettivi di StudioBoost

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo. L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dalle imprese, attori chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. È in quest'ottica che StudioBoost ha redatto il presente documento, sottolineando la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di business e obiettivi di sostenibilità.
Di seguito si riporta una descrizione dei principi individuati e delle relative azioni in materia di ESG che StudioBoost intende avviare, in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Tema	Obiettivi 2025-2030	SDGs
Governance	Certificazione Parità di Genere Diffusione cultura digitale etica Adeguamento alla direttiva NIS2 (EU 2022/2555) per garantire un livello elevato, comune e uniforme di cybersicurezza	
Fornitori	Prosecuzione nel percorso di valutazione dei fornitori in ottica ESG, ampliandone la platea Istituzione di un codice di condotta dei fornitori	
Sociale	Definizione Policy di recruiting Potenziamento attività formativa Incremento delle azioni a sostegno della comunità Riduzione del Gender Pay Gap Adempimento Direttiva Europea 2023/970 sulla trasparenza retributiva	
Ambiente	Riduzione emissioni di CO_2 Incremento auto elettriche Polizza assicurativa a garanzia di eventi catastrofali	

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

La Società StudioBoost Srl ha redatto il primo Bilancio di Sostenibilità con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023

Utilizzato GRI 1

GRI 1: Principi fondamentali versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	PAGINA
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica	5
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	5
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	5
	2-4 Revisione delle informazioni	N/A	
	2-5 Assurance esterna	N/A - Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è sottoposto ad assurance esterna in quanto è redatto su base volontaria (Stdioboost non è soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente)	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La storia	7
		I nostri prodotti	12
		La relazione con i clienti	17
		I fornitori	58
	2-7 Dipendenti	Le nostre persone	37
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone	37
	2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance Societaria	27
	2-10 Nomina e selezione del Massimo organo di governo	La Governance Societaria	27
	2-11 Presidente del Massimo organo di governo	La Governance Societaria	27
	2-12 Ruolo del Massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La Governance Societaria	27
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	La Governance Societaria	27

	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance Societaria	27
	2-15 Conflitti di interesse	La Governance Societaria	27
	2-16 Comunicazione delle criticità	La Governance Societaria	27
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Attualmente non esistono procedure per valutare la performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, ma il tema potrà essere oggetto di analisi future da parte del CdA	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazione	La remunerazione dei membri del CdA è dettata principalmente dai poteri e dalle responsabilità conferite ai singoli membri. La remunerazione è fissa e non sono previsti compensi basati sulla performance così come non è previsto il trattamento di fine mandato.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	3
	2-23 Impegno in termini di policy	Etica e integrità	28
		Compliance	30
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Privacy e cybersicurezza	31
		Le azioni di StudioBoost	21
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Privacy e cybersicurezza	31
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Studioboost non aderisce ad alcuna associazione	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli Stakeholder	19
		L'analisi di materialità	20
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità	20
	3-2 Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità	20
	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione e ricerca	14
		Compliance	30
		Privacy e cybersicurezza	31
		La relazione con i nostri clienti	17
		StudioBoost e le Persone	36
		StudioBoost e l'ambiente	47
		StudioBoost e il territorio	55
		La gestione dei rischi	23

GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	56
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore economico generato e distribuito	56
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	I Fornitori	58
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e integrità	28
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	La trasparenza fiscale	33
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	La trasparenza fiscale	33
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	La trasparenza fiscale	33
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici ed emissioni	50
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	48
		Gestione responsabile delle risorse	49
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	54
	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	54
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Consumi energetici ed emissioni	50
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Consumi energetici ed emissioni	50
	305-5 Riduzione di emissione di gas a effetto serra (GHG)	Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	48
		Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	48
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	Rifiuti	53
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	Rifiuti	53
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti	53
GRI 308: Valutazione ambientale fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	Approvvigionamenti responsabili	52
	308-2 Impatti ambientali negative nella catena di fornitura e misure adottate	Approvvigionamenti responsabili	52
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le nostre persone	37
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinate o part-time	Il piano welfare	43
		Smart working	44

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	46
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza	46
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e Sicurezza	46
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	46
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	46
		Formazione	44
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e Sicurezza	46
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e Sicurezza	46
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	46
	403-9 (a) Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza	46
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione	44
		Salute e Sicurezza	46
	404-3 Percentuale di dipendenti che rievono una valutazione periodica della performance	Valutazione e sviluppo delle competenze	41
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	La Governance Societaria: struttura e composizione	27
		Le nostre persone	37
		Valorizzazione della diversità	39
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Sostegno alla comunità	59
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	La relazione con i nostri clienti	17
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2024 non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2024 non si sono verificati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Nel 2024 non si sono verificati casi di reclami fondati riguardanti la violazione della privacy dei clienti e perdita di loro dati	

Studioboost Srl
Via Nazionale 110/6
40065 Pianoro (BO)
info@studioboost.it

studioboost.it